GAZZETT



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 25 novembre 1972

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO 1 FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONÓ 650-139 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla deta di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello La « Gazzerra Utriciale » e futte le alfre pubblicazioni utriciali sono in vendità ai pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 marzo 1972, n. 709.

Autorizzazione alla Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali della provincia di Verona ad acquistare un immobile . Pag. 7778

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1972, n. 710.

Erezione in ente morale della cassa scolastica della scuola media statale « Antonio Meucci », di Torino Pag. 7778

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1972.

Nomina del direttore generale dell'Ente nazionale per la Pag. 7778 prevenzione degli infortuni

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1º agosto 1972.

Dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Pag. 7779 borsa valori di Milano

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1972.

Modifica dello statuto della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, con sede in Verona

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1972.

Modifica dello statuto della Cassa di risparmio di Jesi. Pag. 7783

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1972.

Nomina di un membro della commissione consultiva per DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Metalsud S.p.a., stabilimento di Patrica e Roma Castel Romano Pag. 7784

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1972.

Dichiarazione di « territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina » della provincia di Teramo Pag. 7784

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1972.

Sostituzione di un membro effettivo della deputazione della borsa merci di Bari Pag. 7784

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1972.

Rese in olio greggio del seme di colza proveniente dalla Repubblica federale tedesca Pag. 7784

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1972.

Riconoscimento di carattere sostitutivo all'attività industriale della Società iniziative forlivesi (S.I.F.) Pag. 7785

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1972.

Disposizioni per la concessione di anticipazioni alle imprese appaltatrici di lavori o fornitrici di beni o di servizi, in esecuzione dell'art. 12, commi sesto, settimo e ottavo, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, Pag. 7785 n. 627

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Importi dell'integrazione di prezzo ai semi di colza, raviz-Esito di ricorso Pag. 7786 Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 7787

Ministero della sanità:

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario Venzar dell'impresa Sipcam Pag. 7787

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario Lovozal PB 20 dell'impresa Ravit Pag. 7787

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario Meeno dell'impresa Rumianca Pag. 7787

Abrogazione dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario Ovicide dell'impresa Solplant Pag. 7787

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorsi.

Pag. 7788

Ministero dell'interno: Autorizzazione alla provincia di Avellino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971 Pag. 7788

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 40-Roma » Pag. 7788

Regione Lombardia:

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Sermide Pag. 7788

Approvazione del piano di zona del comune di Olgiate Comasco Pag. 7788

Regione Toscana: Approvazione del piano di zona del comune di Montaione Pag. 7788

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della sanità: Elenco degli aiuti di ostetricia e ginecologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 Pag. 7789

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Integrazione e suddivisione in sottocommissioni della commissione esaminatrice del concorso a trecentosessantadue posti di operatore in prova per gli uffici locali Pag. 7805

REGIONI

Regione Lombardia:

LEGGE REGIONALE 20 ottobre 1972, n. 32.

Norme per l'esercizio temporaneo nella Regione Lombardia delle funzioni amministrative in materia di turismo e industria alberghiera trasferite dallo Stato alle Regioni con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 6.

Pag. 7807

LEGGE REGIONALE 20 ottobre 1972, n. 33.

Interventi per la prevenzione ed estinzione degli incendi forestali Pag. 7808

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» n. 307 del 25 novembre 1972:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 68: Ministero del tesoro - Direzione generale della cassa depositi e prestiti: 2ª estrazione delle speciali cartelle 7% emesse in dipendenza del decreto ministeriale 28 maggio 1971, effettuata il 13 novembre 1972.

(12543)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 marzo 1972, n. 709.

Autorizzazione alla Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali della provincia di Verona ad acquistare un immobile.

N. 709. Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali della provincia di Verona viene autorizzata ad acquistare, per il prezzo di L. 52.000.000, la porzione di immobile rappresentata da dodici vani al primo piano, un vano al primo piano sotterraneo, uno al secondo piano interrato, uno al primo piano terra e uno al primo piano ammezzato dell'edificio sito in Verona, via G. Della Casa, 19/21, di proprietà del comm. Albino Zampini, come da rogito per notaio Gaetano Ruffo di Verona, rep. n. 84337 del 1º luglio 1967.

Visto, il Guardasigilli: Gonella

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1972 Atti del Governo, registro n. 253, foglio n. 47. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1972, n. 710.

Erezione in ente morale della cassa scolastica della scuola media statale « Antonio Meucci », di Torino.

N. 710. Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la cassa scolastica della scuola media statale « Antonio Meucci », di Torino, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1972 Atti del Governo, registro n. 253, foglio n. 48. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1972.

Nomina del direttore generale dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 dicembre 1952, n. 2390, concernente la riorganizzazione giuridica dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1954, n 1512, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio 1958, con il quale l'avv. Mario Eboli è stato nominato direttore generale dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni;

Vista la delibera adottata in data 31 gennaio 1972 dal consiglio di amministrazione dell'ente predetto, con la quale è stata dichiarata la cessazione del rapporto di impiego del direttore generale avv. Mario Eboli a seguito della nomina del medesimo a consigliere di Stato;

Visto l'art. 12 dello statuto citato;

Sentito il consiglio di amministrazione dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Alfredo Franzetti è nominato direttore generale dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 11 luglio 1972

LEONE.

COPPO - MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addi 27 ottobre 1972 Registro n. 6 Lavoro e prev. soc., foglio n. 399

(12301)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1º agosto 1972.

Dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1925 con il quale, fra gli altri, il sig. Pietro Columella fu nominato, in soprannumero agente di cambio presso la borsa valori di Milano;

Visto il regio decreto 22 ottobre 1932, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1932, registro n. 9 Finanze, foglio n. 256 con il quale il sig. Pietro Columella fu confermato agente di cambio presso la borsa valori di Milano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1963, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 234, con il quale il sig. Pietro Columella venne collocato nella posizione di fuori ruolo con decorrenza dal 27 gennaio 1963;

Vista la dichiarazione in data 2 dicembre 1971 con la quale il sig. Pietro Columella ha rassegnato le dimissioni dalla carica di agente di cambio, con decorrenza dal 1º gennaio 1972;

Visti i pareri favorevoli espressi, per l'accoglimento delle dimissioni sopracitate, dall'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza della borsa valori di Milano, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1º gennaio 1972, sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Pietro Columella dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Milano.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1º agosto 1972

LEONE

MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 ottobre 1972 Registro n. 37 Tesoro, foglio n. 371

(12328)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1972.

Modifica dello statuto della Cassa di risparmió di Verona, Vicenza e Belluno, con sede in Verona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, con sede centrale in Verona, approvato con decreto ministeriale del 28 dicembre 1956 e modificato con decreti ministeriali del 17 ottobre 1961 e 17 luglio 1971;

Considerato che l'art. 35 del citato statuto deve intendersi già abrogato in relazione all'approvazione del testo dell'art. 34 dello statuto stesso avvenuta con decreto ministeriale del 17 luglio 1971;

Viste le delibere assunte dal consiglio generale della predetta Cassa in data 18 dicembre 1971, 24 marzo 1972 e 26 maggio 1972;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Su proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

1. — Sono approvate le modifiche degli articoli 13, n. 11 e 17, comma secondo, nonchè il nuovo testo degli articoli da 20 a 49 dello statuto della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, con sede centrale in Verona, in conformità al testo allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. — Gli attuali articoli 34, 36, 37, 38, 39, 40 e 41 del citato statuto assumono, in dipendenza dell'approvazione del nuovo testo dei suaccennati articoli da 20 a 49 compreso, la numerazione da 50 a 56.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1972

Il Ministro: MALAGODI

Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno

Art. 13, n. 11. — Sulle partecipazioni ad istituti ed enti indicati al successivo art. 37, lettera c, nonchè sulla adesione alle associazioni nazionali e regionali, anche di categoria e sindacali ed inoltre sulla designazione dei rappresentanti della Cassa negli istituti, enti ed associazioni suddetti.

Art: 17, secondo comma. — I sindaci restano in carica per la durata prevista dalle disposizioni di legge vigenti in materia e sono rieleggibili o confermabili.

Art. 20. — Le funzioni esecutive della Cassa sono affidate al personale delle varie categorie agli ordini del direttore generale. I diritti, i doveri e l'ordinamento del personale sono stabiliti dagli appositi regolamenti e dai contratti di lavoro.

Art. 21. — E' fatto divieto a tutto il personale di contrarre obbligazioni passive con la Cassa, sia dirette che indirette.

Qualora un dipendente della Cassa venisse ad assumere

Qualora un dipendente della Cassa venisse ad assumere obbligazioni a seguito di successioni, donazioni o altra causa, il consiglio di amministrazione dovrà fissare il termine per la estinzione delle obbligazioni medesime informandone l'organo di vigilanza.

Eccezionalmente potrà essere consentito al personale di effettuare con la Cassa prestiti contro cessione di stipendio, anticipazioni su titoli e mutui ipotecari, purchè siano rigorosamente osservate le limitazioni, modalità e condizioni (massimali di importo, natura e misura della garanzia, condizioni di tasso e di qualsiasi altro genere) prescritte dal presente statuto o da norme regolamentari per le operazioni dello stesso genere concedibili alla comune clientela.

Inoltre, per agevolare il personale effettivamente bisognoso di alloggio il consiglio di amministrazione può eccezionalmente deliberare lo stanziamento di un fondo rotativo utilizzabile per la concessione di particolari mutui ipotecari per la costruzione, l'acquisto o l'esecuzione di lavori di miglioramento ed ampliamento di alloggi per uso esclusivo del personale stesso, nella zona di competenza della Cassa, determinando nel contempo, con apposite norme regolamentari, i limiti massimi di importo e di durata di ciascun mutuo, la misura della garanzia, le condizioni (tasso e varie), i requisiti che devono avere i beneficiari ed i criteri da seguire per la determinazione dell'ordine di precedenza nell'accoglimento delle domande di mutuo.

Lo stanziamento del predetto fondo e le cennate norme regolamentari devono essere sottoposti alla preventiva approvazione dell'organo di vigilanza.

Art. 22. — Le dipendenze della Cassa fanno capo alla direzione generale e possono essere classificate in sedi, succursali, filiali, agenzie, recapiti e uffici di rappresentanza.

Il preposto a ciascuna dipendenza è designato dal direttore generale, ed è responsabile del regolare funzionamento della dipendenza stessa.

Egli ha la rappresentanza della dipendenza nei limiti stabiliti dall'amministrazione.

TITOLO TERZO

OPERAZIONI PASSIVE

Art. 23. — La Cassa riceve depositi a risparmio rilasciando appositi libretti. I libretti possono essere al portatore o nominativi, o nominativi ma pagabili al portatore.

Il consiglio generale stabilisce le condizioni e le norme che regolano la raccolta del risparmio, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia e degli accordi ai quali la Cassa abbia aderito, fissa le caratteristiche formali dei libretti di deposito e le varie categorie di depositi.

Art. 24..— I libretti al portatore possono avere una denominazione proposta dal depositante. Sono cedibili con la semplice tradizione manuale ed i relativi rimborsi sono effettuati al presentatore del libretto senza responsabilità alcuna per la Cassa.

Art. 25. — Il libretto nominativo viene emesso senza responsabilità della Cassa in ordine alla identità ed esistenza della persona a cui viene intestato.

I rimborsi possono essere effettuati solo al titolare, al suo legittimo rappresentante, eredi o aventi causa.

Possono emettersi libretti nominativi intestati al nome di più persone anche con facoltà per ciascuna di compiere operazioni separatamente.

Le variazioni della capacità di agire degli intestatari ed i mutamenti nelle persone designate quali legittimi rappresentanti non hanno efficacia nei confronti della Cassa se non le siano stati comunicati nelle forme valide a sensi di legge.

Nel caso di fallimento occorrerà che la opposizione contro rimborsi a titolari falliti sia fatta mediante domanda scritta dal curatore.

Art. 26. — Il libretto nominativo, ma pagabile al portatore, è considerato al portatore nei rapporti con la Cassa.

Il relativo credito è pagabile all'esibitore che è considerato legittimo possessore del libretto. Ove però sia stato notificato alla Cassa il decesso del titolare o l'intervenuta perdita della sua capacità di agire, i rimborsi saranno eseguiti con le modalità proprie dei libretti nominativi.

Art. 27. — La Cassa può istituire una categoria di libretti di risparmio speciale nominativi, da emettersi a favore di persone appartenenti a classi di piccoli risparmiatori o a favore di enti aventi scopi di beneficenza, di assistenza, di mutualità, di previdenza, di cooperazione e di istruzione.

L'ammontare delle somme depositate sulla categoria di libretti suddetti non può superare il 10% dei depositi comples-

sivi raccolti dalla Cassa.

Art. 28. — La Cassa può emettere buoni fruttiferi a scadenza fissa, con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Art. 29. — I movimenti — versamenti e prelevamenti — sui d) crediti gara depositi a risparmio devono essere annotati sui relativi libretti. del debito pubblico;

Se il titolare di un libretto a risparmio nominativo ha dato incarico alla Cassa di effettuare pagamenti a carattere ricorrente, sul libretto verrà posta una particolare annotazione ed in tal caso i prelievi potranno essere fatti dalla Cassa che provvederà alla relativa annotazione sul libretto alla prima presentazione.

Art. 30. — In caso di distruzione, sottrazione o smarrimento di libretti o buoni fruttiferi si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia.

Il consiglio di amministrazione potrà stabilire norme speciali per facilitare l'emissione di duplicati quando trattasi di libretti o buoni fruttiferi il cui credito sia contenuto nel limite di legge per l'adozione di tali norme.

Art. 31. — La Cassa riceve depositi vincolati a tempo, depositi giudiziali e con speciali condizioni.

Queste ultime devono essere di gradimento della Cassa.

I depositi a medio termine, che la Cassa raccoglie mediante emissione di buoni fruttiferi o con accensione di conti di deposito, non potranno superare nel complesso l'importo delle operazioni attive a medio e lungo termine che saranno indicate dall'organo di vigilanza.

Art. 32. — Delle variazioni dei tassi di interesse sarà data notizia mediante affissione del relativo provvedimento agli albi della Cassa. Le variazioni stesse hanno effetto immediato per tutti i depositi, fatta eccezione per quelli vincolati a tempo, per i quali la variazione del tasso ha effetto dalla scadenza dei rispettivi vincoli.

Con uguale affissione agli albi saranno rese note le norme particolari che il consiglio generale delibererà ai sensi dello art. 23.

Art. 33. — Le registrazioni, le dichiarazioni di vincolo e le annotazioni in genere sui libretti non impegnano la Cassa se non siano controfirmate dal suo personale.

Art. 34. — I depositanti debbono presentare almeno una volta all'anno i loro libretti per il controllo.

L'inosservanza di questa prescrizione libera la Cassa da ogni responsabilità in caso di errori e frodi che si fossero verificati successivamente all'annotazione dell'ultima operazione da parte della Cassa.

Art. 35. — La Cassa può ricevere depositi in conto corrente con libretto e in conti correnti di corrispondenza liberi o vincolati.

La Cassa può ricevere depositi in conto corrente con libretto e in conti correnti di corrispondenza liberi o vincolati sia in lire di conto interno che di conto estero o espressi in altra valuta con il rispetto delle norme valutarie vigenti all'atto del deposito.

Delle somme il titolare può disporre con assegni o mediante disposizioni date per corrispondenza.

Art. 36. — La Cassa può scontare presso la Banca d'Italia e presso aziende ed istituti di credito il proprio portafoglio cambiario, le delegazioni su tributi e cespiti nonchè i crediti e le annualità di cui alle lettere f), h) ed n) dell'art. 37, contrarre anticipazioni passive costituendo in pegno titoli di proprietà, nonchè effettuare riporti passivi.

TITOLO QUARTO

OPERAZIONI ATTIVE

Art. 37. — I capitali amministrati dalla Cassa sono impiegati nei modi seguenti:

a) anticipazioni, anche sotto forma di conto corrente, e riporti su titoli emessi o garantiti dallo Stato, e su altri titoli ammessi dalle vigenti disposizioni riguardanti le casse di risparmio:

b) acquisto di titoli di cui alla precedente lettera a), di titoli emessi o garantiti da Stati esteri ed espressi in valuta, nonchè di quelli acquisibili in base ad autorizzazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

c) partecipazioni all'Istituto di emissione; all'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane, agli istituti speciali di credito abilitati ad operare nella zona di competenza della Cassa, nonchè ad enti creati o promossi dallo Stato, o dalle regioni o ai quali lo Stato, o le regioni commettono particolari incarichi o funzioni di interesse generale;

d) crediti garantiti da ipoteca su beni immobili o titoli

e) crediti garantiti da privilegio su cose mobili iscritte nei pubblici registri (ipoteca mobiliare), in forma di mutuo, di conto corrente o cambiaria;

f) mutui chirografari: a regioni, a province, a comuni, a loro consorzi, ad enti pubblici, ad enti morali assistenziali e ad enti che, giusta istruzioni dell'organo di vigilanza, possono ritenersi assimilati ad enti pubblici, con garanzia di cessioni di annualità o di altri crediti certi, liquidi ed esigibili verso lo Stato e le regioni e/o di delegazioni su tributi e cespiti riscuotibili con la procedura prevista per le imposte dirette e delegabili per legge, e/o contro garanzia dello Stato o delle regioni qualora tale forma di intervento sia espressamente prevista da una legge nazionale o regionale; a consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario, con garanzia di delegazioni sui contributi consorziali, pure delegabili per legge, e sui contributi a carico dello Stato, delle regioni, delle province e dei comuni; a enti ospedalieri, con garanzia di delegazioni sui proventi di rette ospedaliere, delegabili per legge;

g) prefinanziamenti, a favore degli enti indicati nella precedente lettera f), su mutui in corso di perfezionamento concessi dalla Cassa stessa o dalla Cassa depositi e prestiti o da istituti speciali di credito o da altri istituti di diritto pubblico

previdenziali o assicurativi;

h) acquisto di crediti verso lo Stato, le regioni, le province, I comuni, loro consorzi e le opere pie, purchè si tratti di crediti certi ed esigibili senza condizioni, a scadenze determinate, e sconto di annualità corrisposte dallo Stato, da regioni, province, comuni e loro consorzi o da loro aziende in forza di leggi o convenzioni;

t) prestiti contro cessione di stipendio o di salario in conformità alle disposizioni vigenti in materia, purche i rischi relativi siano interamente coperti dalle garanzie di legge o da va-

lide assicurazioni:

- l) anticipazioni ed aperture di credito, anche in forma di conto corrente, garantite da pegno di cose mobili aventi valore commerciale o da fedi di deposito (con annessa nota di pegno) emesse da magazzini generali regolarmente a ciò autorizzati, da altri titoli che, per disposizione di legge, siano rappresentativi di merci o da pegno o da cessione di crediti liquidi ed esigibili verso gli enti pubblici, secondo le norme che verranno stabilite dal consiglio di amministrazione;
- m) sconto di buoni del tesoro ordinari o di cedole dei titoli di cui alla lettera a), con scadenza non superiore a sei mesi;

n) sconto di cambiali e di note di pegno;

- o) crediti chirografari, assistiti o non da cambiali o fidejussioni, anche sotto forma di apertura di credito in conto corrente;
- p) anticipazioni a regioni, province, comuni, loro consorzi, ed altri enti per i quali la Cassa disimpegna i servizi di cassa o di tesoreria, entro i limiti fissati nei capitolati di appalto, o in deliberazioni adottate di volta in volta in conformità alle leggi vigenti, e con l'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 38 e 39 in merito al limiti di fido, nonchè dell'art. 46, lettera g), salvo deroga dell'organo di vigilanza;
- q) operazioni di credito agrario in conformità alle leggi vigenti;
- r) prestiti ai sensi della legge sui monti di credito su pegno;
- s) depositi in conto corrente presso l'Istituto di emissione, l'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane, altre casse di risparmio e monti di credito su pegno di prima categoria, istituti di credito di diritto pubblico, banche di interesse nazionale ed altri istituti di credito dei quali la Cassa è partecipante, con la osservanza delle modalità e delle limitazioni eventualmente poste dall'organo di vigilanza;
- t) acquisto o costruzione di immobili nel casi e con le limitazioni stabilite dalle vigenti disposizioni;
- u) finanziamenti pluriennali all'artigianato, piccoli prestiti turistici pluriennali ed operazioni di credito previste da leggi speciali che autorizzino la Cassa a compierle anche in deroga al proprio statuto.

L'elencazione delle operazioni attive di cui sopra ha carattere tassativo; eccezionalmente però — previa autorizzazione dell'organo di vigilanza — la Cassa potrà effettuare operazioni non concemplate da siffatta elencazione.

Art. 38. — Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 37 debbono essere, di regola, assistite:

integralmente dalle garanzie previste dalle vigenti disposizioni di carattere generale emanate dall'organo di vigilanza per le operazioni non soggette al limite legale di fido; oppure:

dall'obbligazione chirografaria di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità.

Il fido concedibile ad uno stesso obbligato non può superare il quinto del patrimonio della Cassa, salvo deroga da richiedersi, caso per caso, all'organo di vigilanza.

Per il calcolo dell'importo dell'anzidetto limite di fido, nonchè per la determinazione delle operazioni soggette al limite medesimo si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza.

Art. 39. — La Cassa può eccezionalmente effettuare operazioni di credito assistite dalla sola obbligazione chirografaria di un unico nominativo (ente, società o privato) quando trattisi di nominativo di primaria importanza economica, oltre che di notoria ed indiscussa solvibilità, entro i seguenti limiti di importo: 10% e 5% del patrimonio, salvo deroga per importi maggiori da chiedere all'organo di vigilanza, per i fidi in favore, rispettivamente, del settore pubblico e di quello privato.

Art. 40. — Per le anticipazioni ed i riporti sopra titoli di cui alla lettera a) dell'art. 37 verrà applicato, rispettivamente sul prezzo corrente o sull'ultimo prezzo di compenso, uno scarto nella misura stabilita dal consiglio di amministrazione e in ogni caso non inferiore al 10 %.

L'importo delle operazioni di cui alle lettere e) ed 1) dell'art. 37, non deve superare di regola i 2/3 del prezzo corrente, o del valore di stima accertato da perito di fiducia della Cassa, delle cose offerte in garanzia delle operazioni stesse.

Le anticipazioni non possono essere concesse per un tempo superiore ai sei mesi, ma possono essere rinnovate.

Apposite norme regolamentari o istruzioni di servizio devono compiutamente disciplinare tutte le condizioni, limitazioni, modalità e termini da osservare per le operazioni di cul alle richiamate lettere a), e) ed l), dell'art. 37.

Art. 41. — La scadenza delle cambiali e delle note di pegno non dovrà essere superiore a sei mesi. E' in facoltà della Cassa accordare eventuali rinnovazioni, previa congrua decurtazione od eccezionalmente senza decurtazione.

Possono, però, ammettersi allo sconto cambiali con scadenza fino a dodici mesi quando trattisi di operazioni di cui alla lettera e) dell'art. 37 o di operazioni assistite da patto di riservato dominio o da privilegio a norma dell'art. 2762 del Codice civile od in virtù di leggi speciali.

Le cambiali relative ad operazioni di credito agrario avranno le caratteristiche e la durata previste dalle disposizioni vigenti in materia.

Art. 42. — Le ipoteche di cui alla lettera d) dell'art. 37 dovranno essere di primo grado e gli immobili ipotecati dovranno avere un valore cauzionale almeno doppio del credito concesso.

Le ipoteche potranno essere anche di grado posteriore al primo sempre che il valore attuale del credito garantito dalle ipoteche precedenti sommato all'importo del nuovo credito non superi la metà del valore cauzionale degli immobili offerti in garanzia.

Detti limiti potranno essere superati nel caso in cui vengano costituite valide garanzie integrative sull'intera eccedenza: a mezzo di titoli di cui alla lettera b) dell'art. 37, con scarto del 10% sul prezzo corrente; mediante polizza di assicurazione; cessione di annualità di contributi statali.

I beni dati in garanzia dovranno essere coperti da polizza di assicurazione, rilasciata da compagnia benevisa dalla Cassa, contro i danni dell'incendio e del fulmine, ove si tratti di edifici o boschi, vincolata a favore della Cassa; essi dovranno essere idonei a produrre reddito certo e continuativo per tutta la durata dell'operazione.

Art. 43. — Le operazioni ipotecarie in forma di mutuo dovranno essere ammortizzate con rate semestrali costanti in un periodo massimo di anni 25. Eccezionalmente potrà essere consentito il rimborso in unica soluzione. In tal caso la durata del mutuo non potrà superare i 5 anni ed il mutuatario è tenuto a regolare semestralmente gli interessi, pena la decadenza dal beneficio del termine.

Le operazioni ipotecarie in forma di apertura di credito in conto corrente avranno durata non superiore ad anni 5; eccezionalmente, la loro durata potrà essere protratta per altri 5 anni

Le operazioni ipotecarie in forma cambiaria dovranno essere estinte in un periodo massimo di anni 5 con decurtazioni semestrali e, in linea eccezionale, anche annuali; tali che corri-

spondano alla fine di ogni anno almeno ad un quinto dello ammontare originario.

Dovranno essere adottate le cautele necessarie affinchè l'ipoteca iscritta a garanzia di operazioni cambiarie resti ferma ed operativa di effetti giuridici fino all'estinzione delle cambiali, anche se siano state concesse rinnovazioni con o senza decurtazione.

I prestiti contro ipoteca di primo grado su titoli del debito pubblico saranno effettuati secondo le modalità stabilite dalle leggi ad essi relative, per la durata non superiore a 15 anni e nei limiti del 50 % del valore di borsa accertato all'atto della stipulazione.

Art. 44. - Le operazioni di mutuo previste dalla lettera e) dell'art. 37 potranno avere una durata non superiore in ogni caso a 5 anni.

I mutui chirografari di cui alla lettera f) dell'art. 37 debbono essere rimborsati a rate fisse di ammortamento e la loro durata non potrà eccedere gli anni 25.

Le operazioni di cui alla lettera h) del predetto art. 37 dovranno avere pure durata non superiore ad anni 25.

Qualora i crediti e contributi di cui alle lettere f) ed h) dello stesso art. 37 abbiano durata superiore a 25 anni, i mutui chirografari e le operazioni ivi contemplati potranno avere una corrispondente durata, con un massimo di anni 35.

Le aperture di credito in conto corrente, di che alle lettere e), 1) ed o), del ripetuto art. 37 potranno avere una durata massima di dodici mesi, salva la possibilità, alla scadenza, di una o più rinnovazioni.

Art. 45. - Le operazioni di cui alla lettera u) dell'art. 37 potranno essere effettuate, previa autorizzazione dell'organo di vigilanza, anche quando la durata, le modalità e le condizioni previste dalle disposizioni di legge che le regolano siano difformi da quelle contemplate nel presente statuto per le operazioni di categorie analoghe.

Art. 46. - Nell'impiego dei capitali dovranno essere rispettati i seguenti limiti massimi globali:

a) mutui, conti correnti e sovvenzioni cambiarie ipotecari di cui alla lettera d) dell'art. 37: complessivamente 15% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti, salvo deroga dell'organo di vigilanza;

b) mutui chirografari di cui alla lettera f) dell'art. 37: complessivamente 15% dell'ammontare globale dei depositi a

risparmio e dei conti correnti con clienti;

c) acquisti di crediti e sconti di annualità verso lo Stato, le regioni, le province, i comuni e loro consorzi: complessivamente 1 % dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti;

d) somministrazioni di fondi, mediante aperture di credito in conto corrente, ad istituti speciali di credito o a proprie sezioni o gestioni speciali di credito: complessivamente 4% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti, salvo deroga dell'organo di vigilanza;

e) mutui di cui alla lettera e) dell'art. 37 ed operazioni di che alla lettera i) dello stesso articolo: complessivamente 5% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti, salvo deroga dell'organo di vigilanza;

f) partecipazioni e operazioni immobiliari di cui alla lettera t) dell'art. 37, con esclusione delle operazioni previste dall'art. 31 del testo unico delle leggi sulle casse di risparmio, relative ad immobili acquisibili a tutela di propri crediti nei casi di espropriazioni forzate: complessivamente 100 % del patrimonio, salvo deroga da chiedere all'organo di vigilanza;

g) operazioni di credito di cui all'art. 39 assistite da una sola obbligazione: complessivamente 20% e 8% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti per i fidi in favore, rispettivamente, del settore pubblico e di quello privato, salvo deroga dell'organo di vigilanza.

I limiti globali indicati per le operazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) potranno eccezionalmente essere variati, in conformità di modifiche statutarie in corso di perfezionamento e per le quali l'organo di vigilanza abbia accordato il preventivo benestare di massima, a condizione che il loro totale non superi il 40 % dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti, salvo deroga dell'organo di

Nei suindicati limiti globali vanno inoltre comprese anche le particolari operazioni di mutuo effettuabili, ai sensi di leggi speciali, in deroga a norme di statuto.

Infine, l'ammontare dei prestiti pluriennali, turistici e all'artigianato di cui alla lettera u) dell'art. 37 deve essere cumulato con quello delle operazioni ipotecarie, dei mutui chirografari e dei crediti contro ipoteca mobiliare per essere contenuto nei massimali di che alle precedenti lettere a), b) ed e), secondo le specie delle garanzie che assistono i prestiti stessi.

Art. 47. - La somma da impiegarsi nelle sovvenzioni su pegno di cose mobili di cui alla lettera r) dell'art. 37, non deve eccedere l'1 % dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti. Le norme per la concessione delle sovvenzioni su pegno e per il rapporto di esse al valore di stima degli oggetti, per l'emissione, i diritti e le caratteri-stiche delle polizze, per la durata e rinnovazione dei prestiti, per la vendita dei pegni all'asta pubblica, per la restituzione dei sopravanzi, per la custodia e assicurazione delle cose impegnate, nonchè per i casi di perdita di polizze su pegno e per il risarcimento dei danni, nel caso di perdita o deterioramento del pegno, verranno stabilite, con speciale regolamento o istruzioni di servizio, avuto riguardo alle disposizioni generali che disciplinano tale materia.

TITOLO QUINTO

OPERAZIONI VARIE

Art. 48. — La Cassa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia:

a) accettare depositi a custodia e in amministrazione;

b) concedere in uso cassette di sicurezza ed accettare in deposito plichi chiusi e oggetti ingombranti;

c) assumere a richiesta della clientela il pagamento delle imposte, tasse ed oneri a carattere ricorrente, previa totale copertura;

d) vendere ed acquistare titoli e valori per conto terzi, previa copertura totale;

e) prestare cauzioni e fidejussioni a favore di terzi, con l'osservanza delle disposizioni dei precedenti articoli 38 e 39 sui limiti di fido e previa assunzione di adeguate controgaranzie (chirografarie, reali o di altro genere) aventi i requisiti delle garanzie statutariamente accettabili per le operazioni di impiego di capitali. Le fidejussioni possono essere rilasciate pure a garanzia di operazioni di credito, semprechè queste ultime rientrino fra le operazioni direttamente effettuabili dalla Cassa, anche per quanto riguarda le modalità e condizioni. Per le prestazioni di cauzioni e fidejussioni devono essere altresì osservate le disposizioni dell'organo di vigilanza sui limiti massimi di durata e di importo globale di dette operazioni;

f) partecipare, con le debite autorizzazioni, a consorzi per il collocamento e l'assunzione di titoli di cui al punto b) dell'art. 37, ed a consorzi per il solo collocamento - attraverso il servizio dei propri sportelli - di altri titoli;

g) assumere la gestione di magazzini generali, previa autorizzazione dell'organo di vigilanza;

h) assumere la gestione di istituzioni di carattere economico e di patrimoni ai sensi delle leggi sulle casse di risparmio;

i) intrattenere conti attivi e passivi in valuta nazionale ed estera con istituti di credito in Italia ed all'estero, effettuare operazioni in cambi e valute, finanziamenti di operazioni di importazione e di esportazione, prestare cauzioni, fidejussioni, avalli ed accettazioni in relazione alle operazioni medesime, il. tutto con la osservanza delle norme vigenti in materia;

1) svolgere per conto terzi ogni servizio inerente alla funzione bancaria, adottando cautele atte ad evitare rischi per la Cassa ed assumere l'esercizio di ogni forma di credito agrario e fondiario, anche per mandato e/o in rappresentanza di istituti all'uopo autorizzati, fornendo ove occorra la propria fidejussione con l'osservanza delle disposizioni dell'organo di vigi-

Art. 49. - La Cassa può assumere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, servizi di esattoria e ricevitoria regionali, provinciali e comunali, nonchè i servizi di cassa o di tesoreria di enti morali, società, consorzi ed associazioni che abbiano uno scopo di utilità generale e partecipare col benestare dell'organo di vigilanza a società od altri enti che abbiano come scopo sociale l'assunzione dei servizi sopraindicati, come pure può assumere i servizi di corrispondenza di altre aziende o istituti di credito.

(12159)

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1972.

Modifica dello statuto della Cassa di risparmio di Jesi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Jesi, con sede in Jesi (Ancona), approvato con decreto ministeriale del 13 novembre 1970:

Viste le delibere assunte dal consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 18 marzo 1972, dalla assemblea dei soci della cennata Cassa in data 30 marzo 1972 nonchè dal presidente della stessa in data 23 maggio 1972 e 21 giugno 1972;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Su proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

Sono approvate le modifiche degli articoli 19, punto 7), 23, comma primo, 50 e 57 dello statuto della Cassa di risparmio di Jesi, con sede in Jesi (Ancona), in conformità al testo allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1972

Il Ministro: MALAGODI

Cassa di risparmio di Jesi

Modifiche degli articoli 19, punto 7), 23, comma primo, 50 e 57 dello statuto aziendale

Art. 19. — Il consiglio ha tutti i poteri per l'amministrazione della Cassa ed in particolare gli sono riservate, senza facoltà di delega, le deliberazioni:

(Omissis).

7) sui turni dei consiglieri che dovranno far parte del comitato, con le modalità previste al successivo art. 23, dei componenti delle commissioni di sconto e di quelle consultive;

(Omissis).

Art. 23, comma primo. — Il comitato, per la cui costituzione è richiesto il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri presenti e di almeno la metà dei consiglieri in carica, si compone del presidente, del vice presidente, di due consiglieri nominati secondo turni di avvicendamento prestabiliti all'inizio di ogni anno dal consiglio, e del direttore generale.

Art. 50. — La Cassa può eccezionalmente effettuare operazioni di credito assistite dall'obbligazione chirografaria di un solo nominativo (ente, società o privato), quando trattasi di nominativo di primaria importanza economica oltre che di notoria ed indiscussa solvibilità, entro i seguenti limiti di importo: 10% e 5% del patrimonio, salvo deroga, per importi maggiori, da chiedere all'organo di vigilanza, per i fidi in favore, rispettivamente, del settore pubblico e di quello privato.

Art. 57. — Nell'impiego dei capitali dovranno essere rispettati i seguenti limiti massimi globali:

- a) mutui, conti correnti e sovvenzioni cambiarie ipotecari di cui alla lettera d) dell'art. 48: complessivamente 11% dello ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti:
- b) mutui chirografari di cui alla lettera f) dell'art. 48: complessivamente 14% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti;
- c) acquisti di crediti e sconti di annualità verso lo Stato, le regioni, le provincie ed i comuni: complessivamente 2% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti;
- d) somministrazioni di fondi, mediante aperture di credito in c/c, ad istituti speciali di credito o a proprie sezioni o gestioni speciali di credito: complessivamente 8% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti:
- e) mutui di cui alla lettera e) dell'art. 48 ed operazioni di che alla lettera i) dello stesso articolo: complessivamente 5% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti;
- f) partecipazioni e operazioni immobiliari di cui alla lettera s) dell'art. 48, con esclusione delle operazioni previste dall'art. 31 del testo unico delle leggi sulle casse di risparmio, relative ad immobili acquisibili a tutela di propri crediti nei casi di espropriazioni forzate: complessivamente 100 % del patrimonio, salvo deroga da chiedere all'organo di vigilanza;
- g) operazioni di credito di cui all'art. 50 assistite da una sola obbligazione: complessivamente 20% e 8% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti per i fidi in favore, rispettivamente, del settore pubblico e di quello privato.

I limiti globali indicati per le operazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) potranno eccezionalmente essere variati, in conformità di inodifiche statutarie in corso di perfezionamento e per le quali l'organo di vigilanza abbia accordato il preventivo benestare di massima, a condizione che il loro totale non superi il 35 % dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti.

Nei suindicati massimali globali vanno inoltre comprese anche le operazioni con scadenza oltre il breve termine, effettuabili ai sensi di leggi speciali in deroga a norme di statuto, il cui ammontare complessivo andrà contenuto nei limiti di che alle precedenti lettere a), b), ed e), secondo la specie delle garanzie che assistono le operazioni stesse.

Visto, il Ministro per il tesoro: MALAGODI

(12161)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1972.

Nomina di un membro della commissione consultiva per l'industria minore.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1971 con il quale è stata istituita la commissione consultiva per l'industria minore;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 1971;

Decreta:

Ad integrazione e modifica dei decreti ministeriali 28 maggio 1971 e 30 novembre 1971 è chiamato a far parte della commissione consultiva per l'industria minore il sig.:

Bentini geom. Enzo, vice presidente dell'Associazione nazionale cooperative produzione e lavoro.

Roma, addì 27 ottobre 1972

Il Ministro: FERRI

(12248)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Metalsud S.p.a., sta-bilimento di Patrica e Roma Castel Romano.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONO-MICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta Metalsud S.p.a., stabilimenti di Patrica (Frosinone) e Roma Castel Romano ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Metalsud S.p.a., stabilimenti di Patrica (Frosinone) e Roma Castel Romano.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 7 aprile 1972 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale Сорро

Il Ministro

per il bilancio e la programmazione economica TAVIANI

> Il Ministro per il tesoro Malagodi

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato FERRI

(12365)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1972.

Dichiarazione di « territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina » della provincia di Teramo.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 33;

Vista la legge 1º marzo 1972, n. 42;

Visti i decreti ministeriali 1º giugno, 3 agosto 1970 e 9 agosto 1971,

Vista la nota n. 741 del 14 ottobre 1972 dell'ufficio veterinario provinciale di Teramo con la quale si chiede per il territorio della provincia di Teramo il riconoscimento di « territorio ufficialmente indenne da tubercosi bovina »:

Considerato che il tasso di infezione tubercolare rilevato negli allevamenti bovini del territorio della provincia di Teramo è inferiore all'uno per cento;

Decreta:

Il territorio della provincia di Teramo è dichiarato « ufficialmente indenne da tubercolosi bovina ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1972

Il Ministro: GASPARI

(12329)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1972.

Sostituzione di un membro effettivo della deputazione della borsa merci di Bari.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, relativa all'ordinamento delle borse merci e l'annesso regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino della borsa merci:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la borsa merci di Bari;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 1972, concernente la composizione della Deputazione della borsa merci di Bari per l'anno 1972;

Considerato che il dott. Nicola Leuzzi ha lasciato la segreteria generale della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Enrico Putzulu, che disimpegna le funzioni di segretario generale della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari, è nominato membro effettivo della deputazione della borsa merci di Bari per l'anno 1972, in sostituzione del dott. Nicola Leuzzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1972

Il Ministro: FERRI

(12249)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1972.

Rese in olio greggio del seme di colza proveniente dalla Repubblica federale tedesca.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3, comma secondo, del decreto-legge 24 giugno 1961, n. 510, convertito nella legge 28 luglio 1961, n. 769, recante modificazioni al regime fiscale degli oli di semi;

Decreta:

Articolo unico

Le rese in olio greggio del seme di colza proveniente dalla Repubblica federale tedesca sono stabilite come segue:

TABELLA A

Resa in kg. di olio greggio per kg. 100 di semi oleosi importati dall'estero.

		Estrazione in olio			
Semi oleosi	Provenienza	con solvente kg.	a pressione kg.		
Colza	Repubblica fede- rale tedesca	40	38		

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, addì 10 novembre 1972

Il Ministro: VALSECCHI

(12412)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1972.

Riconoscimento di carattere sostitutivo all'attività industriale della Società iniziative Forlivesi (S.I.F.).

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 7 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la domanda della S.p.a. Iniziative forlivesi, con sede in Forlì, per il riconoscimento del carattere sostitutivo alla propria attività industriale ai fini dell'avviamento preferenziale dei lavoratori licenziati dalla ditta Orsi Mangelli;

Considerato che la società predetta è stata costituita per la realizzazione di iniziative industriali intese al mantenimento dei livelli occupazionali in provincia di Forlì:

Decreta:

E' riconosciuto, in provincia di Forlì, carattere sostitutivo all'attività industriale della Società iniziative forlivesi (S.I.F.) promossa dalla GEPI.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1972

Il Ministro
per il lavoro e la previdenza sociale

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

FERRI

(12352)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1972.

Disposizioni per la concessione di anticipazioni alle imprese appaltatrici di lavori o fornitrici di beni o di servizi, in esecuzione dell'art. 12, commi sesto, settimo e ottavo, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627 (Gazzetta Ufficiale n. 291 del 10 novembre 1972) concernente « Semplificazione e snellimento delle procedure in materia di amministrazione e contabilità generale dello Stato», che ha tra l'altro, modificato l'art. 12 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Ritenuto che per esigenze connesse con l'attuale situazione economica del Paese si rende necessaria la concessione delle agevolazioni indicate dalle predette modifiche al citato art. 12;

Decreta:

Art. 1.

Le amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, sono autorizzate a concedere alle imprese appaltatrici o fornitrici di beni o di servizi, prima dell'inizio dell'esecuzione dei relativi contratti e su richiesta delle medesime, una anticipazione pari al cinquanta per cento del prezzo contrattuale.

Per i contratti di durata pluriennale le amministrazioni di cui al comma precedente sono autorizzate a concedere un'anticipazione d'importo pari al cinquanta per cento della quota del prezzo contrattuale che fa carico al bilancio del corrispondente esercizio.

Per la concessione dell'anticipazione l'impresa contraente è tenuta a prestare una delle seguenti garanzie per una somma pari all'anticipazione stessa maggiorata del cinque per cento:

- 1) fidejussione, ai sensi del primo comma dell'articolo 1944 del codice civile, di uno degli istituti bancari indicati dall'art. 54, terzo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;
- 2) cauzione in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o in obbligazioni emesse o garantite da enti finanziari di diritto pubblico o da enti di gestione a partecipazione statale, al valore di borsa del giorno precedente la consegna dei titoli.

Con le stesse modalità e garanzie, le amministrazioni suindicate possono, a richiesta dell'impresa contraente, concedere altre anticipazioni fino ad un massimo del settantacinque per cento del prezzo contrattuale, a condizione che i lavori o le forniture eseguite abbiano raggiunto almeno il quaranta per cento di detto prezzo contrattuale.

Art. 2.

Le anticipazioni concesse ai sensi del precedente articolo 1 vanno gradualmente recuperate con trattenute sugli acconti disposti ai sensi dell'art. 48 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, o di altre disposizioni e, se necessario, sul saldo dell'importo contrattuale.

La trattenuta da effettuare su ogni acconto, fino allo integrale recupero di dette anticipazioni, sarà uguale all'ottantacinque per cento dell'importo dell'acconto stesso, al lordo delle ritenute di legge e di contratto, le quali vanno calcolate sull'importo lordo dell'acconto. L'eventuale somma rimasta da recuperare sarà trattenuta integralmente in sede di pagamento del saldo con-

trattuale ed, occorrendo, mediante le garanzie di cui al terzo comma dell'art. 1.

L'importo delle garanzie prestate sarà di volta in volta ridotto, previo assenso dell'amministrazione, al totale delle anticipazioni ancora da recuperare, aumentato del dieci per cento.

Art. 3.

Qualora l'esecuzione del contratto non abbia avuto inizio nel termine stabilito, le amministrazioni, oltre all'applicazione delle penalità previste dal contratto, sono tenute a revocare immediatamente, mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ritorno, l'anticipazione accordata e richiedere al tempo stesso al fidejussore la restituzione della medesima, maggiorata degli interessi legali per il periodo decorrente dalla data di emissione del titolo di pagamento dell'anticipazione a quella del versamento, da effettuare entro cinque giorni dalla richiesta, all'apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato ovvero dell'amministrazione autonoma.

Nel caso di garanzia costituita da titoli, le amministrazioni sono tenute a provvedere, con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni in materia, alla vendita immediata di questi ultimi ed al versamento dello importo di cui al comma precedente al predetto capitolo di entrata.

Qualora l'esecuzione di un contratto in corso di svolgimento non prosegua secondo gli obblighi contrattuali la revoca dell'anticipazione, da effettuare con la procedura su indicata, è riservata alla discrezionalità della amministrazione contraente.

Le somme affluite all'entrata sono riassegnate, su richiesta dell'amministrazione interessata e limitatamente alla parte riguardante le anticipazioni, ai capitoli di spesa sui quali sono state imputate le anticipazioni stesse, con la procedura indicata dall'art. 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Art. 4.

Le disposizioni dei precedenti articoli si applicano ai contratti di appalto e di fornitura di beni e servizi per i quali la esecuzione abbia inizio, a norma del relativo contratto, nel periodo decorrente dalla data del presente decreto al 31 dicembre 1973, salvo proroga.

Art. 5.

Per i contratti di lavori o forniture di beni o di servizi in corso di esecuzione alla data del presente decreto le amministrazioni di cui all'art. 1 sono autorizzate a concedere anticipazioni per un importo complessivo non superiore al venticinque per cento del prezzo contrattuale a condizione che i lavori o le forniture abbiano raggiunto il quaranta per cento di detto prezzo contrattuale e che tali anticipazioni, sommate al totale degli acconti già corrisposti, non superino il settantacinque per cento del prezzo contrattuale.

Nel caso di contratti di lavori e forniture di beni o di servizi di durata pluriennale, le anticipazioni e le condizioni di cui al comma precedente vanno riferite alle singole quote annuali del contratto.

Per le garanzie, per la eventuale revoca e per il recupero delle anticipazioni previste dal presente articolo si applicano le norme dei precedenti articoli 1, 2 e 3.

Roma, addì 25 novembre 1972

Il Ministro: MALAGODI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Importi dell'integrazione di prezzo ai semi di colza, ravizzone e girasole Campagne di commercializzazione 1971-1972 e 1972-1973.

Dal 26 giugno 1972 al 30 giugno 1972, per colza e ravizzone U.C. 10,186, per girasole U.C. 6,985;

Dal 1º luglio 1972 al 5 luglio 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,686, per girasole U.C. 6,985;

Dal 6 luglio 1972 al 9 luglio 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,340, per girasole U.C. 6,865;

Dal 10 luglio 1972 al 18 luglio 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,340, per girasole U.C. 6,522;

Dal 19 luglio 1972 al 26 luglio 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,340, per girasole U.C. 6,865;

Dal 27 luglio 1972 al 30 luglio 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,686, per girasole U.C. 7,079;

Dal 31 luglio 1972 al 31 luglio 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,410, per girasole U.C. 7,079;

Dal l $^{\circ}$ agosto 1972 al 6 agosto 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,410; per girasole U.C. 7,196;

Dal 7 agosto 1972 al 13 agosto 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,410, per girasole U.C. 7,391;

Dal 14 agosto 1972 al 20 agosto 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,410, per girasole U.C. 6,999;

Dal 21 agosto 1972 al 22 agosto 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,156, per girasole U.C. 6,999;

Dal 23 agosto 1972 al 27 agosto 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,041, per girasole U.C. 6,999;

Dal 28 agosto 1972 al 31 agosto 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,041, per girasole U.C. 6,999;

Dal 1º settembre 1972 al 6 settembre 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,041, per girasole U.C. 6,524;

Dal 7 settembre 1972 al 10 settembre 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,041, per girasole U.C. 6,524;

Dall'11 settembre 1972 al 17 settembre 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,041, per girasole U.C. 6,388;

Dal 18 settembre 1972 al 21 settembre 1972, per colza e ravizzone U.C. 9,041, per girasole U.C. 6,388;

Dal 22 settembre 1972 al 25 settembre 1972, per colza e ravizzone U.C. 8,844, per girasole U.C. 6,388;

Dal 26 settembre 1972 al 26 settembre 1972, per colza e ravizzone U.C. 8,567, per girasole U.C. 6,500;

Dal 27 settembre 1972 al 30 settembre 1972, per colza e ravizzone U.C. 8,268, per girasole U.C. 6,500;

Dal·1º ottobre 1972 all'8 ottobre 1972; per colza e ravizzone U.C. 8,476, per girasole U.C. 6,500.

N.B. — U.C. = unità di conto 1 unità di conto = L. 625.

(12492)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1972, registro n. 20, foglio n. 386, è stato respinto il ricorso proposto in data 27 giugno 1970 dalla sig.na Di Grisostomo Giuliana, impiegata del ruolo ad esaurimento della carriera esecutiva istituito per i servizi dell'alimentazione dalla legge 6 marzo 1958, n. 199, avverso la denegata liquidazione della indennità di licenziamento per il servizio non di ruolo.

(12461)

(12566)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 224

Corso dei cambi del 23 novembre 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE		Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA		584,95	584,92	584.80	584,95	584.75	584.90	584,85	584,95	584.95	584,65
					592,60	592.70	592,60	592,50	592,60	592,60	592,80
Dollaro canadese		592,60	592,60	592,85						154.08	153,93
Franco svizzero		154,085	154,085	154,05	154,085	154 —	154,08	154,035	154,085		
Corona danese		85,12	85,12	85,06	85,12	85 —	85,10	85,10	85,12	85,12	85.,03
Corona norvegese		88,95	88,95	88,95	88,95	88,90	88,95	88,93	88,95	88,95	88,95
Corona svedese		123,34	123,34	123,30	123,34	123,30	123,32	123,33	123,34	123,34	123,31
Fiorino olandese		181,02	181,02	181,10	181,02	181 —	181	180,98	181,02	181,02	181,03
Franco belga.		13.2665	13.2665	13,27	13,2665	13.26	13,26	13,2665	13,2665	13,26	13,27
Franco francese		115.91	115,91	115.95	115.91	115.80	115.90	115.905	115.91	115.91	115,82
Lira sterlina .		1374.40	1374,40	1374	1374.40	1375,25	1374.40	1373.90	1374,40	1374.40	1375,40
Marco germanico .		182,57	182,57	182,55	182.57	182,60	182,55	182,525	182,57	182,57	182,57
Scellino austriaco	•	25,207	25,207	25,20	25,207	25.18	25,20	25,1975		25,20	25,20
Escudo portoghese		21.76	21,76	21,77	21.76	21,75	21,76	21.7625		21.76	21,76
Peseta spagnola		9,2155	9,2155				9,21	9,2135			9,21
Yen giapponese	•	1,945	1,945	1,9440		1,93	1,94	1.944	1,945	1,94	1,94
Ton Prahhomese		しょりカイン	『リフザン	ほうフツザひ	1 1,777	1 1,77	1 1,74	1 1,777	1 1,777	[[,77	1 1 1 7 7

Media dei titoli del 23 novembre 1972

Rendita 5 % 1935	101.75	Certificati di credito	del Tesoro	5 % 1977	99,80
Redimibile 3,50 % 1934	99,85	» »	» del 163010	5.50 % 1977	100,35
» 3,50 % (Ricostruzione)	90,125	» »	39	5,50 % 1978	99,80
» 5% (Ricostruzione)	94,625	79 20	>	5,50 % 1979 .	99,85
» 5% (Riforma fondiaria)	96,45	Buoni del Tesoro 5	% (scadenza	1° aprile 1973)	99,825
» 5% (Città di Trieste) .	. 94,95	» 5	% (»	1° aprile 1974)	98,975
» 5 % (Beni esteri)	94,275		% (»	1º aprile 1975)	97,45
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	95,45	» 5	% (»	1°-10-1975) II emiss.	97,10
» 5,50 % » » 1968-83	96,175		% (»	1° gennaio 1977)	95,90
» 5,50 % » » 1969-84	98,425	» 5	% (»	1° aprile 1978)	95,85
» 6% » 1970-85 .	100,30	» 5,	50 % (scad.	1° gennaio 1979)	101 —
» 6 % » 1971-86	99 —	» 5,	50 % (»	1° gennaio 1980)	100,70
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	. 100,05				
» » 5,50 % 1976	99,975	Il contabile d	lel portafogi	lio dello Stato: Napo	LITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 novembre 1972

Dollaro USA Dollaro canadese Franco svizzero Corona danese Corona norvegese Corona svedese Fiorino olandese Franco belga .	•	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•	• • •	584,90 592,55 154,06 85,11 88,94 123,335 181 — 13,266	Franco francese Lira sterlina Marco germanico Scellino austriaco Escudo portoghese Peseta spagnola Yen giapponese	•	:	115,907 1374,15 182,547 25,202 21,761 9,214 1,944
--	---	---	---	-------	--	---	---	---	---

MINISTERO DELLA SANITA

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario Venzar dell'impresa Sipcam

Con decreto del Ministro per la sanità in data 13 novembre 1972 è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario Venzar, concessa alla ditta Sipcam con decreto ministeriale 28 luglio 1970.

(12512)

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario Lovozal PB 20 dell'impresa Ravit

Con decreto del Ministro per la sanità in data 13 novembre 1973 è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario Lovozal PB 20, concessa alla Ravit con decreto ministeriale 28 luglio 1970.

(12513)

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario Meeno dell'impresa Rumianca

Con decreto del Ministro per la sanità in data 13 novembre 1972 è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario Meeno concessa alla ditta Rumianca con decreto ministeriale 28 luglio 1970.

(12514)

Abrogazione dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario Ovicide dell'impresa Solplant

Con decreto del Ministro per la sanità in data 13 novembre 1972 è stata abrogata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario Ovicide, concessa alla ditta Solplant con decreto ministeriale 28 dicembre 1970.

E' concesso un termine di smaltimento fino al 31 marzo 1973 per le eventuali scorte del prodotto.

(12515)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 21 aprile 1972, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1972, registro n. 52 Pubblica istruzione, foglio n. 137, è accolto il ricorso straordinario proposto dal prof. Pietro Paolo Paternò avverso l'annullamento della deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura di Pachino del 27 aprile 1968 che escludeva l'interessato dalla graduatoria provvisoria pubblicata nell'albo dell'istituto il 20 giugno 1968.

(12421)

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1972, registro n. 61, Pubblica istruzione, foglio n. 82, è respinto il ricorso straordinario proposto dal dott. Stefano Massimino avverso il decreto del provveditore agli studi di Catania n. 14, dell'11 dicembre 1968 che respingeva un precedente ricorso dell'interessato contro l'esclusione dalla graduatoria dei laureati relativa all'insegnamento di cultura generale ed educazione civica, per l'anno scolastico 1968-69, presso l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura « Deodato » di Catania.

(12422)

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1972, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1972, registro numero 55 Pubblica istruzione, foglio n. 400, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 3 luglio 1969 dal prof. Enrico Magri per conto della figlia Francesca avverso il giudizio negativo del consiglio di classe della I A della sezione distaccata del liceo scientifico «Mercalli» di Napoli per l'anno scolastico 1968-69.

(12423)

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1972, registro n. 63, Pubblica istruzione, foglio n. 319, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto in data 23 giugno 1969 dalla prof.ssa M. Ersilia Basile avverso la nomina conferita alla dott.ssa Noziglia De Bernardis Adriana del provveditore agli studi di Bari nell'anno scolastico 1968-69 per l'insegnamento della matematica per dodici ore settimanali presso la Sezione staccata dell'istituto magistrale di Bari, nella sede di Acquaviva delle Fonti.

(12424)

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1972, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1972, registro n. 57 Pubblica istruzione, foglio n. 316, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 20 giugno 1969 dalla prof.ssa Carpino Galfo Virginia avverso la decisione n. 489 del 10 dicembre 1968 della commissione di cui all'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, costituita presso il provveditorato agli studi di Catania, con la quale veniva negato il diritto della ricorrente alla riserva dei posti, quale orfana di guerra, nella graduatoria degli aspiranti all'insegnamento di strumento musicale pianoforte.

(12425)

Con decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1972, registro numero 63 Pubblica istruzione, foglio n. 313, è stato dichiarato mammissibile il ricorso straordinario prodotto in data 18 aprile 1968 dalla prof.ssa Barassi Grassi Angela avverso la revoca della nomina nella cattedra di italiano e storia nell'istituto magistrale di S. Severo e la conseguente sistemazione nel posto di taliano e storia per solo sedici ore settimanali nello stesso istituto da parte del provveditore agli studi di Foggia per l'anno scolastico 1967-68.

(12426)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Avellino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 novembre 1972, la provincia di Avellino viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 124.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12493)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 40-Roma »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Mancini Giuseppe, con sede in Roma, via della Croce n. 87 già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi «40-Roma» ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

Si comunica inoltre che la ditta medesima ha dichiarato che i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Roma.

(12458)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Sermide

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia in data 21 luglio 1972, n. 1519, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Sermide (Mantova), adottato con deliberazione consiliare n. 10 del 20 febbraio 1968 ed integrato con deliberazione consiliare n. 32 del 29 marzo 1971.

Con la stessa deliberazione sono state approvate le modifiche, di cui alla deliberazione consiliare n. 59 del 6 agosto 1968, conseguenti al totale o parziale accoglimento di osservazioni al piano regolatore generale.

(12330.)

Approvazione del piano di zona del comune di Olgiate Comasco

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia in data 12 maggio 1972, n. 1090, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Olgiate Comasco (Como).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(12333)

REGIONE TOSCANA

Approvazione del piano di zona del comune di Montaione

Con deliberazione della giunta regionale n. 344, in data 6 giugno 1972, è stato approvato il piano delle zone da destinare allo sviluppo della edilizia economica e popolare del comune di Montaione, provincia di Firenze, ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(12491)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco degli aiuti di ostetricia e ginecologia, idonei ex articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 2 gennaio 1972 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969;

Visto il decreto di rettifica in data 23 ottobre 1972;
Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di secondo le indica ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti scun nominativo:

ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,	-	Idoneo nè in ser di ruolo maggio		a term 30 se	Idoneo nini del ttembre n. 1631	R. D. 1938,
		n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Accetta Giovanni	Trappeto 3 novembre 1925				1	si	l	
2. Accinelli Giuseppe	Finale Ligure 7 novembre 1933					si	İ	1
3. Acerboni Franco	Milano 26 aprile 1931			l		si		
4. Acierno Domenico Andrea	Salerno 10 novembre 1937	si		!	İ		si	Į
5. Agati Roberto	Firenze 19 maggio 1935)]		٠, ا	51	J
6. Aguzzoli Romano	Reggio Emilia 5 gennaio 1936			}		si si		l
7. Albertazzi Efrem .	Ferrara 19 aprile 1931 Surano 20 settembre 1929					si		
8. Alemanno Lorenzo		1				31		si
9. Alfieri Giovanni	S. Pier Niceto 2 maggio 1926			1	ĺ	si		si
10. Alfieri Giuseppe	Ancona 29 novembre 1935			ĺ	i	31	si	1
11. Alfieri Lorenzo	Bresso 18 agosto 1934				ļ	l	si	
	Siano 13 marzo 1931							١.
13. Aloisi Vincenzo	Mineo 1º marzo 1937						l	si
14. Aluigi Alfio	Coriano 18 luglio 1932				l	si	si	1
16. Amaturo Giovanni	Tivoli 31 dicembre 1937						31	
17. Amorfini Ugo	Civitavecchia 11 giugno 1930			ļ	ł	1		si si
18. Anastasi Michele	Licciana Nardi 24 maggio 1930			l		si	1	SI
19. Andreassi Sergio	Trapani 27 settembre 1921			1	1	si		1
20. Angelucci Carlo Alberto	Roma 3 aprile 1928				{	31	ſ	
	Cannara 15 febbraio 1929			si	1	ì	si	1
21. Angiolillo Michele 22. Anselmi Giuseppe	Lecce 15 febbraio 1938			i	1		31	}
	Vallerano 15 marzo 1928			ł		si	1	
23. Antinoro Angelo	Ribera 3 febbraio 1926				ł	{	si	si
25. Anzalone Giovanni	Collazzone 13 gennaio 1929 S. Cataldo 30 settembre 1930			İ	ļ	l	31	
26. Aondio Filippo				1		si	si	si
27. Aquilini Elio	Morbegno 27 novembre 1922 Vercelli 23 marzo 1937			ł		-1	31	
28. Arca Luciano	Roma 19 gennaio 1937	si		ļ]		1	1
29. Archesso Domenico	Piove di Sacco 15 marzo 1935	si			1			-
30. Arena Giuseppe	Palagonia 2 settembre 1938							si si
31. Arengi Amedeo	Enna - 3 maggio 1927	si	ĺ		1		al	81
32. Arrigoni Enrico	Bozzolo 12 ottobre 1926						**	
33. Ascione Aldo	Castellammare di Stabia - 18	st		1	ai	1		
55, Assione Alue	agosto 1937	at.		1				
34. Audiffred Anna	Sassari 7 giugno 1929	si		1	1	1	1	1
35. Avezzù Giorgio	Milano - 14 luglio 1938	sat		Ì				
36. Avitto Pasquale	Palo del Colle - 16 dicembre 1937	si		ł	1		1	1
37. Avvisati Aldo	Torre Annunziata 21 settembre 1923			1	[si	ai	
38. Bacchi Roberto	Merano - 30 ottobre 1929	si.					l	
39. Bagnoli Enzo	San Miniato 1º settembre 1933			1	1	gi	Į.	1

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,	n11'8	Idoneo hè in ser di ruolo maggio		a terr 30 se	Idoneo nini del ettembre n. 1631	R. D. 1938,
		n. 130	Reg.	Prov.	7on.	Reg.	Prov.	Zon.
		İ		<u> </u>		<u> </u>		ì
40. Daniel Bassis	Convenience 2 Juntin 1022					Ì		
40. Bagnoli Pasquale	Cervesina 2 luglio 1932	si				1		
41. Bailo Ugo	Pietra de' Giorgi - 13 ottobre 1930 Molfetta 21 ottobre 1931					ļ	si	
42. Balacco Francesco 43. Balice Antonio Rocco	Montalbano Ionico 1º agosto	si si			ĺ	1		si
43. Bance Antonio Rocco	1931	31		1				
44.Ballestrin Luciano	Barzio 5 gennaio 1929	si						
45. Balocco Giulio	Torino 11 settembre 1937	si		Į.	1			si
46. Barbieri Giuseppe .	Stefanaconi 4 dicembre 1933				ĺ	1		si
47. Baricalla Aldo .	Bahia Blanca (Argentina) - 14				l	si	Į	l
40 =	aprile 1919							1
48. Baroncini Ante	Imola 15 ottobre 1918			l			si	
49. Bartholini Nicola	Napoli 7 settembre 1933	si		l		١.		1
50. Bartolini Renzo	Pisa 7 gennaio 1927				1	si		
51. Basile Felice	Arconate 18 giugno 1935					1	_,	si
52. Batisti Augusto	Stia 5 settembre 1928				[ļ	si	l
53. Bazzaro Guido	Premosello - 9 giugno 1938	si si			}	1		1
54. Bazzi Alberigo	Napoli 22 ottobre 1929	si si						1
	Imola 6 gennaio 1934	21				1		si
56. Beghetti Umberto	Reggio Emilia 14 novembre 1935 S. Martino de' Calvi 19 febbraio] _,		81
57. Begins Shyano ., ,. ,	1932	1			}	si		ļ
58. Belgeri Roberto	Milano 23 luglio 1933				l	si		
59. Bella Ugo	Varazze 12 settembre 1925			l	l	si	ļ	1
60. Bellati Umberto	Milano 10 aprile 1935	si						l
61. Bellazzi Serafino	Vigevano 25 aprile 1916					1		si
62. Bellomo Pietro	Bari 26 gennaio 1930	si					l	
63. Benelli Amelio	Castelfranco Emilia 15 maggio	1	si		Ì	l		1
	1930	ļ			Į.	İ	l	1
64. Benini Luigi .	Lavagno 21 agosto 1932			1			l	si
65. Beolchini Pier Emilio .	Vigevano 30 aprile 1929]			1	1	si	1
66. Beretta Antonio	Milano 4 maggio 1916		si		1	1	l	1
67. Berra Giovanni Mario	Varese 15 agosto 1936	si		i		١.		1
68. Bertolin Aldo	Ponte S. Nicolò 17 maggio 1927				ĺ	si		_,
69. Bertolino Luigi	Novara 26 luglio 1927				ļ			si
70. Bertolotti Angelo .				1	1	si	si	1
71. Bertone Carlo	Caserta 16 dicembre 1929			1	1	si		1
72. Bertorello Guido	Genova 27 giugno 1938	si				1		l
74. Bettini Fernando	Sarnico 28 dicembre 1935 Livorno 1º dicembre 1926	-:		l		1	si	
75. Bevere Ottone		si •						1
76. Biagiotti Paolo	Ariano Irpino 10 agosto 1922 Prato 29 dicembre 1930	si					si	
77. Bianchi Germano	Roma 11 gennaio 1934					si] "	
78. Bianchi Tarcisio	Umbertide 7 agosto 1930	1			[21	si	l
79. Bianchi Umberto	Como 2 ottobre 1934	Į.				si	-	
30. Bifolco Francesco	D 25 6-1-1 1020							si
81. Bignami Pietro	Casalbuttano 5 marzo 1913					si	Ì	-
82. Bilardo Renato	Piazza Armerina 21 febbraio					si	1	
	1930						1	
83. Bilotta Salvatore .		1				si		
84. Birarelli Mariano	San Marcello 17 aprile 1929				\	si	si	
85. Bixio David	Sestri Levante 1º gennaio 1923			1				si
86. Blois Vincenzino	Milano 8 gennaio 1930						si	
87. Bolognini Angelo	San Pietro Vernotico 31 dicembre 1920				1			si
88 Rombig Giovaio								
88. Bombig Giorgio	Busto Arsizio 14 gennaio 1929						si	1
89. Bonan Aldo	Sale Marasino - 13 ottobre 1926	1		1	[si	si	1
90. Bondi Livio	Venezia 8 maggio 1932	1				si		
91. Bondioli Antonio	Sant'Anna Pelago di Pievepelago	si						
	- 15 ottobre 1933		I	Į	l	1	I	1

Cognome e nome	Luogo e data di-nascita	Idoneo a termini del D. P. R.	_	Idoneo hè in ser di ruolo maggio	1	a termini 30 setten n.		R. D. 1938,
		27 marzo 1969, n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
92. Bonfirraro Giovanni	Ascoli Piceno 24 giugno 1936	si		ł	ŀ	1	1	ļ
93. Bonifacio Umberto	Sori 24 aprile 1929	si						
94. Boninfante Carlo Erasmo	Gaeta 10 dicembre 1937				}	si		١.
95. Bonito Leonardo	Accadia 9 dicembre 1934	1	}	}	1		١.	si .
96. Bonito Mario	Avellino 8 maggio 1924				ł	١.	si	Si
97. Bonomo Arturo	Villa Santo Stefano 24 febbraio 1933					si		
98. Boscato Giuseppe	Pomigliano d'Arco 6 febbralo 1929	si			 			
99. Bottari Giuseppe	Giampilieri 6 novembre 1935	si .						
00. Bracco Ugo	Bagnasco 5 settembre 1932			}]		si	1
01. Brancatelli Domenico	Regalbuto 17 marzo 1933			1	ļ	l	si	
02. Brengola Giuseppe	Sannicandro Garganico - 16 lu- glio 1922						si	
03. Brizio Pier Domenico	Fossano 27 febbraio 1931			1	}	si		1
04. Brugnoli Carlo Alberto	Sarzana 21 ottobre 1932					si		
05. Bruni Giovanni Carlo	Chiari 18 marzo 1938						1	si
06. Bruno Carmelo	Roccavaldina 8 aprile 1921]		si		
07. Bruno Leonida	Melilli 11 maggio 1922	1				1	si	
08. Bruno Vincenzo	Roggiano Gravina 23 aprile 1939	si			l	1		
09. Brunori de Luca Irma	Serracapriola 2 gennaio 1926						si	Ī
10. Buffi Aldo	Roma 10 novembre 1935	si		l	İ	i	si	si
11. Buonerba Michele Marcello	Torino 26 gennaio 1936			ĺ	İ		si	
12. Buscemi Carmelo .	Catania - 16 agosto 1925	si		İ]	si	1
13. Cacace Ubaldo	Castellammare di Stabia 12 ot- tobre 1927				si	ĺ		
14. Cadenelli Gianpiero .	Vobarno 22 agosto 1937			1		si	1	
15. Caffarello Saverio	Genova 1º dicembre 1931	si	1]]	}		si
16. Caforio Francesco .	Sava 24 gennaio 1931	si		l		١.,	1	Si
17. Caldana Pier Luigi	Alessandria 10 ottobre 1937			1	l	si	١.	si
18. Calderoni Tonino	Riolo Terme 11 novembre 1926		- 1	1			si	
19. Calia Giovanni	Altamura 13 luglio 1918		si	Ī	(1	ĺ	1.
20. Caliandro Emilio	Ceglie Messapico 30 luglio 1923	si				İ		si
21 Calvo Antonio	Floridia 9 dicembre 1929	31		1	1		١.,	1
22. Cammarano Giacomo	Sassano 23 dicembre 1935	si		l	1		si	si
23. Cammarata Cristoforo	Ramacca 8 maggio 1931	21		1	1		١	21
24. Cammarota Manlio	Mirabella Eclano 12 luglio 1922	si	1				si	1
25. Campana Giacomo 26. Campobasso Michele Santo	Codogno 11 agosto 1937	si si	1			1] .	
27. Cantiello Lorenzo	Triggiano 1º novembre 1934	si		l	1			
28. Cantoni Franco Maria	Casalba 16 gennaio 1934 Como 15 aprile 1930	si					1	si
29. Caporale Francesco	Roma 19 gennaio 1934	si			1]	31
30. Capotorto Antonio	Cerignola 29 agosto 1935	31					si	
31. Cappato Enio	Bergamo 1º settembre 1930					si	31	
32. Cappello Francesco	Palermo 13 giugno 1935	1				si		
33. Cappeno Francesco	Arezzo 29 aprile 1927				1	si	1	1
34. Cappiello Renato	Monfalcone 30 dicembre 1935					"		si
35. Capria Vito	San Ferdinando 4 gennaio 1931	si						"
36. Caracciolo Sebastiano	Cardeto - 1° aprile 1935	si					si	
37. Carante Roberto	San Salvatore Monferrato - 27 aprile 1939	Sú					-	
38. Carazzone Piero Franco	Torino - 19 luglio 1929	1				si	1	
39. Cardona Albini Alberto	Benevento 4 ottobre 1926						si	1
40. Caresano Giorgio	Bologna 16 novembre 1928					si		
41. Carfagna Concetto	Offida 8 dicembre 1929	1					si	
42. Cargnello Umberto	Palazzolo dello Stella 16 aprile 1934	si						
43. Caringella Antonio .	Valenzano 26 luglio 1938							si
	Oppeano 2 settembre 1936		ı		E .	I	t	si

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,	•	Idoneo hè in ser di ruolo maggio)	a termin 30 sette		
		n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon
				,				
145. Carnevale-Arella Enrico	Novara 26 novembre 1937					si		si
146. Carraturo Vincenzo	Napoli 24 ottobre 1925				1	si		
147. Carraturo Vincenzo	Napoli 26 marzo 1926			1	1	}	1	si
148. Casale Carlo	Filandari 29 settembre 1930	si					si	si
149. Casali Lorenzo	Savona 9 novembre 1922			ļ				si
150. Cascella Carlo	Bari 17 marzo 1938	si				}	1	
151. Casna Francesco	Boara Polesine 6 maggio 1928	si						1
152. Casorelli Pasquale Vittorio	Melfi 28 agosto 1940			Ì			1	si
153. Cassano Francesco	Carbonara di Bari 3 Iuglio 1923			ļ	Į	si	si	
154. Cassarà Salvatore	Palermo 5 ottobre 1926				1		51	
155. Cassina Paolo	Polesella 27 marzo 1927			si			ł	si
156. Cataldo Vito	Triggiano 21 dicembre 1924			SI			ا ما	
157. Catanoso Francesco	Reggio Calabria 23 maggio 1929					ŀ	si si	1
158. Catastini Mario	Livorno 26 gennaio 1929 Catanzaro 24 marzo 1932	_•					31	
1.59. Catizone Finapo	Acircale 9 maggio 1938	si si				1	1	
161. Cavallaro Sebastiano	Catania 20 novembre 1939	si si		1		Ì	1	si
162. Cavallero Giovanni Luigi	Novi Ligure 29 marzo 1929	si si				İ	1	
163. Cavallini Luciano	Pisa 21 aprile 1934	51				si		
164. Cavallo Rocco	Napoli 1º ottobre 1929	si				31	1	
165. Cavallucci Giangiacomo	Foggia 3 gennaio 1932	si						
166 Cassanala Cassas	Mogadiscio 17 settembre 1935						si	
167. Ceci Diodato	Andria 27 gennaio 1931			1	1	ł	si	1
168. Ceci Gianpiero	Cuneo 4 giugno 1935					si	.51	
169. Cento Fausto	Gioiosa Ionica 11 aprile 1926			1	1	31	si	si
170. Cerasuolo Giuseppe	Isernia 11 luglio 1926				1			si
171. Cericola Antonio	Paglieta 24 agosto 1922					1	1	si
172. Cerliani Giorgio	La Spezia 9 giugno 1934	si		1	1			
173. Cerrato Beniamino	Roma 9 luglio 1928	1			1	ļ	si	
174. Cestaro Antonio	Verona - 3 giugno 1929	Į.			Ì		si	
175. Chiapuzzo Franco	Novi Ligure 3 gennaio 1927			1	}	si		
176. Chiari Gianfranco	Roma 9 luglio 1928	si						
177. Chioma Domenico	San Benedetto del Tronto - 19			1		i	si	
	agosto 1937			ļ				
178. Chirico Domenico	Stigliano 29 agosto 1934	S1		1	1			
179. Chischi Roberto	Bibbiena 17 settembre 1920		si	1	1	1		
180. Ciaccio Carmelo	Messina 1º dicembre 1938	si si		İ		1		
181. Ciampelli Carlo Alberto	San Giustino 28 ottobre 1933	51				si		
182. Ciampi Pier Giuliano 183. Cilento Nello	Cascina 22 gennaio 1930	si			1	21		
184. Cilia Salvatore	Napoli 16 giugno 1939 Vittoria 22 novembre 1931	21		1		Į.	si	Ì
185. Cioffi Mario	Ercolano 27 luglio 1934	l		1	1	l	si	
186. Cisotto Franco	Campagna Lupia 17 luglio 1931	Ļ	l	-	1	1	si	Į.
107 Classers Nicela	Squinzano 31 maggio 1910			1	si	1	si	
188. Cobellis Giovanni	Vallo della Lucania 16 marzo	si		1]	Į		
Sooms Glovanni	1938	J			1	1		1
189. Cocca Efisio Benito	San Severo 28 gennaio 1935							si
190. Coghi Isabella Maria	Roverè Veronese 4 maggio 1931				i	si		
191. Colizzi Ermanno	Pistoia 2 agosto 1929	1				si		
192. Colombino Carlo	Biella 14 luglio 1927	si			Ì		1	
193. Conte Ciro	Taranto 20 maggio 1915	i				si		1
194. Conte Ortensio	Merano 4 settembre 1931	1		1		si		
195. Conti Massimo	Siena 20 febbraio 1930					si		
196. Conti Renzo	Albano 10 ottobre 1931	si						
197. Corcione Enzo	Sorrento 9 luglio 1931	1			1		si	.
198. Cormio Angelo	Giovinazzo 31 agosto 1927	1			1	1		si
100 0 11 0 1	Cancello ed Arnone 24 maggio	5	ı	1	1	1	l si	1
199. Coronella Graziano	1935	1			i	l l		1

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R.	•	Idoneo hè in ser di ruolo maggio		a terr 30 se	Idoneo nini del ettembre n. 1631	R. D. 1938,
		27 marzo 1969, n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
201. Costantini Beniamino .	Orsogna 21 ottobre 1923					si		
202. Costantini Luigi	Adelfia 18 aprile 1931					si	1	
203. Costantino Emanuele	Reggio Calabria 21 febbraio 1924							si
204. Cravarezza Francesco	Genova 22 dicembre 1925						si	
205. Cribioli Carlo	Rescaldina 11 gennaio 1931			ł		1	si	
206. Croce Carlo	Milano 12 ottobre 1930						l .	si
207. Cubesi Giuseppe	Sarno 26 febbraio 1935 Cinisi 24 settembre 1936			ĺ	ĺ		si	
208. Cucinella Nicolò	Sant'Arcangelo 23 aprile 1928	si		[si	ĺ	
209. Cudemo Nicola	Mozzagrogna 1º novembre 1924	31					si	
211. Curatolo Riccardo	Catania 27 ottobre 1918	si					"	ì
212. Curiel Piero	Trieste 27 aprile 1937	si		İ	l		si	
213. Curtarello Diego	Vescovana 17 agosto 1934						si	
114. Curtò Natale	Messina 2 febbraio 1927	si		İ	l	Ì	l	
215. Cuscani Pietro	Adrano 5 maggio 1938	si				1	1	
216. Cusimano Ferdinando	Palermo 16 ottobre 1922			1	1	si]	
217. Da Bormida Giulio .	Pavia 7 gennaio 1923			ł	}	1	l	si
218. Daconto Michele	Giovinazzo 29 marzo 1927			1	1	i	si	
19. Dadone Domenico	Mondovì 21 giugno 1938						Ì	Si
220. Dagasso Domenico	Cagliari 16 agosto 1919			}	}	si		
21. D'Agosto Michele	Moio della Civitella 13 gennaio 1936							si
22. Dalla Pria Silvio	Vicenza 18 febbraio 1940	si		1			1	
23. Dal Maso Antonio Franco	Vicenza 11 maggio 1932			F		si	1	1
24. Daluiso Bernardo Dino	Bitonto 7 giugno 1930	si			l		İ	1
25. Damiani Giuseppe	Palermo 4 agosto 1923	_,				is		si
26. Danek Giorgio	Moncalieri 26 ottobre 1930	si		ŀ		l	1	
27. Danisi Vitantonio	Palo del Colle 21 luglio 1921 Angri 8 giugno 1929				si		١.,	
28. D'Antonio Mario	Palagiano 4 agosto 1930				1		si	
29. D'Aprile Carlo	Catania 17 gennaio 1937			1	l		}	si si
31. Davì Sergio	Bovolone 8 agosto 1922					si		91
32. Davide Luciano	Caorle 20 dicembre 1931						si	1
33. De Angelis Cesare	Roma 13 dicembre 1925			1	İ '	si		
34. Dedè Alberto	Lodi 23 dicembre 1935	1			1	si	si	
35. De Fiorio Mario	Torremaggiore 18 febbraio 1925				1		1	si
36. Degeronimi Gian Carlo	Lavagna 3 luglio 1930	si	i	1			1	si
37. De Leonardis Antonio	Barletta 28 gennaio 1929			1	1	si		
38. Del Genio Nicola	San Cipriano d'Aversa 21 gen- naio 1934					81	si	
39. Dellepiane Gustavo	Genova 6 aprile 1926					si	1	
40. De Lorenzi Pierpaolo	Bellano 5 luglio 1935			i			si	
41. Del Piano Salvatore	Nola 27 gennaio 1936	si					si	
42. Del Prete Guido	Olevano S. Tusciano 14 marzo			1				si
43. De Luca Francesco	Napoli 15 febbraio 1931					1	si	
44. De Marini Marco	Genova 13 settembre 1933	si					-	
45. Denaro Giuseppe	Messina 16 dicembre 1935	si					1	1
46. De Natale Antonio	Piacenza 4 agosto 1932							si
47. De Palo Giuseppe .	Roma 25 ottobre 1935	!					si	
48. De Pasquale Camillo	Messina 21 aprile 1923	!				si		
49. De Paulini Giancarlo	Genova 26 febbraio 1927					si		
50. De Risi Giuseppe	Roma - 21 marzo 1932				1	1		si
51. De Salvia Domenico	Augusta - 14 giugno 1936	si					1	
52. Desiato Giuseppe 53. De Socchieri Silvio	Alatri 22 febbraio 1926 Trieste - 27 luglio 1920							si
253. De Soccmeri Shvio	Mesagne - 27 aprile 1922	1			1		si	-1
				1	1	1	si	81
255. Di Blasi Giuseppe	New York - 12 novembre 1914	si		l .	1		97	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,		Idoneo hè in se di ruolo maggio	1		Idoneo mini del ettembre n. 1631	
		n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zo
56. Di Croce Francesco	Roma - 22 febbraio 1924	·				si		
57. Di Fabio Carlo	Pollo - 25 settembre 1931			1		si		
58. Di Felice Franco	Roma - 9 novembre 1926			1	}	si		
59. Di Francesco Giovanni	Milano - 17 dicembre 1929					si		1
60. Digesù Antonio	Altamura - 4 aprile 1937	si '		1	ŀ		1	
61. Di Grigoli Domenico	Trapani - 3 agosto 1929	ľ				si ·		
62. Di Lernia Vincenzo	Milano - 14 settembre 1921		t.			si ·		1
3. Di Lorenzo Pietro	Avezzano - 9 febbraio 1930			İ		- "	1	
4. Di Loreto Giovanni	Roma - 4 marzo 1938	si			l	·	si	
5. Di Martino Dario	Napoli - 12 febbraio 1937				ľ		si	
66. Dimiccoli Ruggiero	Barletta - 9 gennaio 1930	ľ				l.		·
67. Diodati Renato	Caserta - 16 giugno 1930	si			ļ			
68. Di Palma Giuseppe	Giugliano - 24 ottobre 1937					!	si	1
69. Dipasquale Michele	San Michele di Ganzaria 15							1
	febbraio 1929					1	'	
70. Di Pietro Salvatore	Novara Sicilia 10 aprile 1925	si		(1		1	
71. Di Tocco Michele	Catanzaro - 20 gennaio 1925						· si	
72. Doga Pietro	Mestre - 28 settembre 1937				1	si	1	
73. Doneddu Giovanni Maria	Osidda - 18 febbraio 1933	si			i			
74. D'Onghia Giandomenico	Noci - 29 marzo 1936	si			1		ľ	
75. Dorato Procolo	Pozzuoli - 11 luglio 1932	si		1				
76. D'Orso Bruno	Roma - 7 settembre 1935					si		1
77. Drago Erminio	Cologno al Serio - 3 marzo 1928			1)	si		1
8. D'Urso Angelo	Caltagirone - 10 ottobre 1928	Si			•			
9. Ermiglia Giovanni	Torino - 4 dicembre 1927					si	1:	
30. Erra Giuseppe	Salerno - 12 aprile 1927			si	1			1
31. Errico Francesco Paolo	Roma - 26 marzo 1938	si						
32. Fabiani Marcello	Roma - 28 febbraio 1939	si	•				1	
33. Fabiano Antonio	Bergamo - 8 febbraio 1923	· ·			'	si		1
34. Faccioli Giancarlo	Bologna - 10 novembre 1930					si ·		
85. Fadda Gavino	Napoli - 10 gennaio 1938						ŀ	ľ
36. Fagetti Natale	Cairate - 13 gennaio 1928			`si		si		1
37. Faggiolo Giancarlo	Fossano - 20 gennaio 1937	si			1		İ	1
88. Faraci Giuseppe	Palermo - 11 aprile 1916				1	si	!	1
39. Favale Walter	Velletri - 22 marzo 1937	si		'	}			1
90. Ferraioli Teresa	Bozzolo - 15 ottobre 1921	· ·						ŀ
1. Ferraresi Evaristo	Genova-Sestri - 14 luglio 1932	st					1	
2. Ferrari Augusto	Cremona - 23 settembre 1937	si				}	1	'
3. Ferrari Bice	Casteldario - 6 agosto 1933				1			1
94. Ferrari Luigi	Minerhe - 3 settembre 1933	·		l ·	1	1		ľ.
95. Ferrari Vincenzo	Bonifati - 15 settembre 1924				1	٠.	si	
6. Ferrario Enrico	Lodi - 3 maggio 1921			ŀ		si		
77. Ferraris Federico	Napoli - 17 ottobre 1917			1	1]	si	
8. Ferraro Carlo	Calizzano - 6 novembre 1926			1	}	si	l '	1
99. Ferreri Agostino	Canicatti - 27 aprile 1932					si	İ	
0. Ferro Elio	Francica - 13 febbraio 1929				Ì		si	
1. Ferruti Marco Maria	Milano - 9 agosto 1932			İ	.	si		
2. Ficara Salvatore	Canicattini Bagni - 15 gennaio						si	
3. Finocchiaro Antonio	Librizzi - 22 giugno 1929							
4. Finocchiaro Salvatore	Modica - 22 luglio 1932	si			}			
5. Fiumara Diego	Napoli - 26 agosto 1933				1		si	1
6. Floresta Giuseppe	Catania - 26 Itiglio 1932	si			si			
7. Florio Marcello	Cosenza - 12 maggio 1932	1		1			1	
8. Fontana Francesco	Casalnuovo - 27 luglio 1922					si		
9. Fontanarosa Giuseppe	San Nicola Manfredi - 11 feb-			l	[· · ·]		si	
	bra10 1928				1			
0. Forchini Giovanni Battista	Calcio - 3 novembre 1933				1	si		
1. Fortuna Arnaldo	L'Aquila - 18 luglio 1924	1		i			si	1

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,	_	Idoneo hè in sei di ruolo maggio		a terr 30 se	Idoneo nini del ettembre n. 1631	R. D. 1938,
		n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
312. Frangipani Giancarlo	Milano 22 febbraio 1935					si		
313. Frasca Giorgio	Calascio 15 ottobre 1919			ĺ	[si	ĺ	
314. Frasconà Lorenzo	Nicosia 18 febbraio 1924			1	ļ			si
315. Freda Pasquale	Buccino 1º dicembre 1929			ļ			Ì	si
316. Frezza Massimo	Milano 13 giugno 1925 Pordenone 20 gennaio 1936							si
318. Fuzzi Antonio	Imola 25 marzo 1924	j			1	1	si si	
319 Gabriele Pasquale	Sannicandro Garganico 26 ot-						91	si
-	tobre 1932							l
320. Gacci Guido	Follonica 25 maggio 1938	si		1	ļ]		ļ
321. Gagliardi Eugenio	Casale Monferrato 1º gennaio	si				l	1	Ì
522. Galiatoto Francesco	Tripoli (Libia) 25 luglio 1937	si			1			
323. Galletti Carlo	Camaiore 29 marzo 1923			1	l		si	
324. Galluccio Carlo	Galatina - 9 aprile 1917			si	J	}	1	
325. Garbagni Giorgio	Torino 11 luglio 1928	si		1	1	1	1	1
326. Gardin Luigi	Venezia 17 gennaio 1916					si		
327. Gargiulo Giovanni	Sarno 10 maggio 1925	\$i				1		1
328. Garofalo Salvatore	Modica 18 giugno 1939	si						si
329. Garulli Roberto	Roma - 20 ottobre 1935	Si				1		1.
330. Gatta Francesco	Manfredonia 5 luglio 1924				ļ		١	8i
331. Gatti Roberto	Fabriano 26 marzo 1922					si	si	8i
332. Gazzarini Alessandro	Venezia 30 gennaio 1927 Firenze 8 febbraio 1934	si		l	ł	31		1
334. Gentili Antonio	Carrara - 27 aprile 1931	Si		1	ſ	1	ĺ	
335. Germani Vincenzo	Castelfrentano 4 marzo 1928	-		l	ł	si	1	
336. Giacardi Pietro	Savona 4 febbraio 1928			1		si	1	
337. Giacomelli Paolo	Padova - 2 agosto 1929				i			si
338. Giammusso Salvatore	Barrafranca - 8 gennaio 1933	si		1	1	1	1	si
339. Gianelli Aldo	Sarezzano - 27 settembre 1929				1	si		
340. Giannandrea Benedetto	Putignano - 14 marzo 1933	si		i	1	1	1	
341. Giannelli Michele	Triggiano - 3 gennaio 1924			Si				1
342. Giannola Casimiro	Cinisi - 16 gennaio 1938					١.	si	
343. Giannone Raffaele	Modena 3 dicembre 1927				1	si		1
344. Gibertini Adriano	Ventimiglia 24 agosto 1933 Torgiano - 4 novembre 1918			1	1		si	si
345. Gigliarelli Vittorio	Monteprandone - 1º ottobre 1939	si		1				31
347. Giordano Anna	Viterbo 29 settembre 1934	-	ĺ	1		1	si	
348. Giordano Giovanni	Avellino - 15 marzo 1930	si		1		1	, "	si
349. Giordano Giuseppe	Varzo 18 agosto 1935	si		1				
350. Giudice Gaetano	Melilli 15 settembre 1938	si			1	1		1
351. Giuffrida Santo	Misterbianco 24 gennalo 1922				ĺ	1	1	si
352. Giuliano Giovanni	Pont Canavese - 31 marzo 1933						si	
353. Golernme Mario	S. Martino di Finita 21 febbraio 1933	ŀ			1		1	si
254 Configntini Angusto	Monza 28 aprile 1934					1		si
354. Gonfiantini Augusto	Gravina di Puglia 29 settembre	si		1			1	81
355. Gramegna Sossio	1919	1		1				
356. Granata Franco	Costamasnaga 16 ottobre 1922						si	
357. Granata Egidio	Portovaltravaglia 17 novembre	1				1		si
	1936	[1					
358. Grassi Carlo	Lecce 6 agosto 1930	1	1		1 .	1	si	
359. Grasso Domenico	Messina 2 gennaio 1929	1			si		1.	
360. Greco Giuseppe	Cosenza 11 ottobre 1932	2:		1	1	1	si	
361. Grismondi Gianluigi	Venezia - 21 maggio 1937	Si	1	1		si	0.2	1
362. Grosso Antonino	Forli 13 luglio 1933 Lecce - 3 maggio 1931	1			1	21	si si	
364. Guadagnini Luigi	Cavalese - 3 gennaio 1925	1					31	si
365. Guala Umberto	Messina 22 dicembre 1925		1					si
		1 .	ł	1	1	1	1	1 -

Cognome e nome		Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R.	-	Idoneo hè in ser di ruolo maggio		a terr 30 se	Idoneo nini del ettembre n. 1631	R. D. 1938,
	!		27 marzo 1969, n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
						<u> </u>	<u> </u>	1	İ
366. Gualandi Lanfranco		Bologna 12 aprile 1933					si	İ	
367. Gualerzi Corrado		Bibbiano 4 maggio 1932	ļ				ĺ	si	
368. Guccione Pasquale		Modica 11 gennaio 1931			<u> </u>	ĺ	si	}	
369. Guercio Giovanni		Vietri di Potenza 9 settembre 1927						si	
370. Guerra Silvio		Minerbe 5 ottobre 1925					si		
371. Guerresi Ernesto		Cosenza 19 gennaio 1938	si						
372. Guglielminetti Giacomo		Sori 19 novembre 1934	si				ļ		
373. Guida Angelo		Stio 19 maggio 1924					si		l
374. Hardonk Filippo Jan		Genova 15 novembre 1937	si		}				}
375. Iacobucci Franceschino		Colle d'Anchise 19 agosto 1924					si	Ì	
376. Iacona Antonino		Cosenza 20 agosto 1938]				si
377. Iacono Ettore		Sorrento 27 dicembre 1928	si				[}	
378. Iannaci Marcello		Potenza 29 giugno 1932					si		i
379. Iannino Antonio		Rotonda 4 settembre 1933				!		si	1
380. Ianniruberto Achille		Terlizzi 18 luglio 1932	si			į	ļ		
381. Iannizzotto Salvatore		Chiaramonte Gulfi 25 dicembre 1938	si				<u> </u>		
			si		ļ		!		si
382. Iannuzzo Antonio		Pietrastornina 4 settembre 1921	91					١	81
383. Ilacqua Nicola		Santa Lucia del Mela 15 aprile 1930					ł	si	l
204 Taralas Dietro		Barletta 21 novembre 1929			ł	1	si	l	
384. Incalza Pietro		Castelyetrano 13 ottobre 1927					31	si	
385. Inzirillo Giovanni		Gragnano 18 febbraio 1929]]]		si	
386. Irollo Gerardo Maria		Floridia 16 settembre 1928	si		ŀ		ł	31	
387. Italia Gaetano		Piacenza 26 novembre 1937	31		l	•	si		
388. Jelmoni Giorgio	•	Reggio Calabrià 10 gennaio 1926	}		ł	ŀ	si		
389. Labate Cristoforo		Reggio Calabria 20 gennaio 1936			1		31		1
390. Labate Demetrio		Castrovillari 1º marzo 1927	si						1
391. Laghi Ettore		Pontegagnano Faiano 5 otto-	si			1	ļ	si	1
392. Landi Luigi	•	bre 1925	si					21	
393. Laneri Giovanni		Leonforte 24 marzo 1934			İ				si
394. Lanza Aldo	• •	Torino 15 luglio 1937	si			ŀ	1		
395. Lanza Marco		Genova-Sampierdarena 20 gen- naio 1926					si		
396. Lanza Vincenzo		Alcara Li Fusi 4 gennaio 1934			ł	si		1	
397. Larciprete Fernando		Rotello 6 maggio 1938			}	3.	1]	si
398. La Torre Salvatore		Barcellona 16 agosto 1932					1	1	si
399. Lattanzi Enzo		Carrara 19 giugno 1931	si			1		1	31
400. Laudisio Francesco		Nola 23 settembre 1931	31					si	1
401. Laudisio Gennaro		Sarno 15 marzo 1931				1			si
402. Lauriola Pietro		Foggia 5 maggio 1936					si	ļ	3,
403. Lauro Antonello		Treviso 17 novembre 1927					si	[
404. Lazzaro Giuseppe		Limbadi 22 agosto 1930						-1	1
405. Lecca Umberto	-	Cagliari 17 maggio 1936	si					si	
406. Lena Giovanni	•	Roma 7 giugno 1931	Si		1		si	j	
407. Lentsch Rupert		Bronzolo 22 agosto 1926		i		1	si	1	Į
408. Lenzi Giovanni		San Giuliano Terme 23 gennaio	si						1
ion adult dioretta	• •	1937	31			}	ł		
409. Leocani Bonaventura .		Brancaleone 21 febbraio 1933	si		1	1	1	sl	1
410. Leone Alfonso .		Rocchetta Sant'Antonio 21 mar-					si	1 -	
411. Lettieri Aldo		zo 1923 Spezzano della Sila 14 maggio							
	• • • •	1935	si		1				
412. Levanti Salvatore .		Patti 1º gennaio 1936			1		si		
413. Levi-Minzi Carlo	•	Piacenza 7 settembre 1927	1		1	l	1	si	1
414. Liquori Fabio .		San Vittore del Lazio 9 settem- bre 1934	si					Ì	1
415. Liguoro Pietro		Napoli 7 aprile 1925	1				si		
41/ T1 TE 0.1 /		Belluno 19 luglio 1935	si			1		1	si
Zimo vinecino carvatore	• • •	Dollatio 1) taglio 1/03				Í	ł		31

Napoli 1º gennaio 1921 Addis Abeba 14 dicembre 1939 Castenedolo 4 gennaio 1932 Roma 29 gennaio 1935 San Benedetto Ullano 14 aprile 1935 Castenedolo Giovanni Castenedolo Castenedolo Castenedolo Castenedolo Castenedolo Giovanni Castenedolo Ca	del D. P. R. 17 marzo 1969, n. 130 si si si si si	Reg.	maggio Prov.	Zon.	Reg.	n. 1631	Zon.
Addis Abeba 14 dicembre 1939 Castenedolo 4 gennaio 1932 Roma 29 gennaio 1935 San Benedetto Ullano 14 aprile 1935 Lo Piccolo Giovanni Reference Compario 4 novembre 1927 Militello Rosmarino 5 febbraio 1936 Andria 4 gennaio 1934 Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si si si				si		si
Addis Abeba 14 dicembre 1939 Castenedolo 4 gennaio 1932 Roma 29 gennaio 1935 San Benedetto Ullano 14 aprile 1935 Lo Piccolo Giovanni Reference Compario 4 novembre 1927 Militello Rosmarino 5 febbraio 1936 Andria 4 gennaio 1934 Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si si si				si		si
Castenedolo 4 gennaio 1932 Roma 29 gennaio 1935 San Benedetto Ullano 14 aprile 1935 Lo Piccolo Giovanni Lo Longo Vitino Lo Piccolo Giovanni Lo Lo Re Vincenzo Lo Lualdi Maria Giovanna Lo Lucchesi Renzo Lo Lucchetti Angelo Lo Lucchetti Angelo Lo Lupi Franz Lo Lucchi Luigi Lo Luigi Lo Roma 29 gennaio 1935 San Benedetto Ullano 14 aprile 1935 Stigliano 16 giugno 1926 Palermo 4 novembre 1927 Militello Rosmarino 5 febbraio 1936 Andria 4 gennaio 1934 Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si si si				si		si
Roma 29 gennaio 1935 San Benedetto Ullano 14 aprile 1935 Stigliano 16 giugno 1926 Palermo 4 novembre 1927 Militello Rosmarino 5 febbraio 1936 Andria 4 gennaio 1934 Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si si si				si		si
San Benedetto Ullano 14 aprile 1935 Stigliano 16 giugno 1926 Palermo 4 novembre 1927 Militello Rosmarino 5 febbraio 1936 Andria 4 gennaio 1934 Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si si si				,		si
le 1935 Stigliano 16 giugno 1926 Palermo 4 novembre 1927 Militello Rosmarino 5 febbraio 1936 Andria 4 gennaio 1934 Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1929 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si si				,		si
Palermo 4 novembre 1927 Militello Rosmarino 5 febbraio 1936 Andria 4 gennaio 1934 Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si				,		si
Militello Rosmarino 5 febbraio 1936 Andria 4 gennaio 1934 Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si				si		si
1936 Andria 4 gennaio 1934 Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si						si
Busto Arsizio 31 marzo 1929 Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936					1	l	
Livorno 7 febbraio 1934 Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si			Ì			
Roma 14 dicembre 1932 Pontremoli 5 giugno 1939 Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936	si				si	ļ	
Pontremoli 5 giugno 1939 (29. Lucci Chiarissi Ugo (30. Lupi Franz (31. Macchi Luigi (32. Macchia Augusto (33. Macchia Augusto (34. Pontremoli 5 giugno 1939 (35. Castellammare di Stabia 9 maggio 1919 (36. Gallarate 13 aprile 1927 (37. Roma 11 marzo 1936	si					si	
30. Lupi Franz							
gio 1919 Gallarate 13 aprile 1927 Roma 11 marzo 1936				[[si
32. Macchia Augusto Roma 11 marzo 1936				ŀ	si		si
The state of the s			1		si	ĺ	
A - A - A - A - A - A - A - A - A - A -						si	
33. Macchioni Salvatore Laveno 11 novembre 1920	ĺ	•	ĺ	1	ĺ.,	si	
34. Maestri Domenico . Collio 23 maggio 1914				}	si	1	١.
35. Maffeo Giulio Varazze 20 gennaio 1931	-		İ	1	١.		si
36. Maffioli Gianfranco Comerio 15 agosto 1935					si	1	
37. Maggi Geremia . Zagarolo 1º ottobre 1919 Taranto 20 novembre 1930	j			Į	si si		
138. Maggiulli Giuseppe Taranto 20 novembre 1930 139. Maghernino Gioacchino San Severo 5 novembre 1926	si		1	1	**		
40. Magistrali Enzo Lodi 26 luglio 1936						l	si
41. Magliulo Salvatore Frignano 12 marzo 1925	1		1	}	si		
42. Magri Enrico Napoli 31 ottobre 1921				1	si		
43. Magro Bartolomeo . Modica 23 maggio 1934					si		
44. Maimone Gaetano . Catania 15 agosto 1924				i	si	l	
45. Mainini Francesco Lecce 7 giugno 1937	si					[Sí
46. Maistri Silvano Rovereto 7 dicembre 1933			}	1		si	
47. Malandra Carlo San Benigno Canavese 28 feb- braio 1935					gi	}	
48. Malanetto Carlo Torino 1º ottobre 1938	si		l	i			
49. Malinconico Giovanni . Nocera Inferiore - 28 febbraio 1934				Į	1	si	si
50. Maltese Paolo Inzago 29 giugno 1923	ĺ		1	ĺ		si	Ì
51. Mancini Alessandro Empoli 2 novembre 1930				1		8i	
52. Mancini Fulvio Castiglione della Pescaia 17 settembre 1909					si		
53. Mangini Rinaldo Novara 23 maggio 1925	sl				1	[
54. Manna Amilcare Baranello 12 febbraio 1937	si						1
155. Mannarini Giovanni . Lecce 12 maggio 1938				1	si		
356. Mansi Michele Manlio . Ravello 15 settembre 1928	l				1	1	si si
157. Mantegna Gino Gioiosa Jonica 24 febbraio 1924	ĺ				_,		51
158. Manzoni Arturo Bergamo 25 giugno 1930					si	8i	1
159. Maragliano Giuseppe Savona - 11 gennaio 1909 160. Maranghi Virginio Imperia 15 febbraio 1937					si	g1	1
60. Maranghi Virginio Imperia 15 febbraio 1937 161. Marchese Ragona Vincenzo Canicattì 2 marzo 1922						Ì	si
62. Marchetta Luigi Pontenure 21 giugno 1933	j		Į		1		si
63. Marciani Alfredo Lanciano 23 settembre 1925						1	si
64. Marconato Adriano Peschiera del Garda 29 otto- bre 1932	si						
65. Mariani Giancarlo . Seregno 8 dicembre 1927						ai	
66. Mariani Luigi Firenze 11 agosto 1934	8ì					3,	
167. Marino Francesco Oliveto Citra 1º gennaio 1924			1		1		si
168. Marroccoli Antonio . Altamura 14 novembre 1937	si				1	1	"

Cognome e nome		Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,	_	Idoneo hè in ser di ruolo maggio			Idoneo nini del ettembre n. 1631	
			n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zor
		N							
69. Marsiletti Giancarlo	Į.	Mantova 7 giugno 1939	si		\	1	\	1	١.
70. Marsoni Vittorio	•	Treviso 26 maggio 1938	si		1	1	1	1	si
71. Martelli Antonio	•	Chiaravalle Centrale 6 novem- bre 1930						si	
72. Martini Sergio		Piombino 15 maggio 1925				İ		si	
73. Martino Giovanni		Genova 26 aprile 1927				1	}	1	s
74. Martorana Carmelo	İ	Palermo 31 ottobre 1921	(1	ļ	ļ	si	1
75. Marziani Giuseppe		Caltagirone 25 gennaio 1928			1	l	si	Į	s
76. Masciullo Vito	•	Martano 25 settembre 1929				l	si		
77. Maselli Gioacchino		Monteroduni 14 giugno 1937	si		Į	ļ			1
78. Massa Giovanni Battista		San Giovanni Rotondo 27 novembre 1932				}		si	
79. Massacesi Lucio		Ancona 27 marzo 1932					i	si	
80. Massacesi Lucio		Marcianise 29 aprile 1928						21	
81. Massobrio Marco		Torino 6 febbraio 1939					l		· S
	• •		si		1		1]	_
82. Massoglia Angelo	• •	Rivarolo Canavese 23 agosto 1931							S
83. Mattioli Giuseppe		Milano 25 settembre 1929	1		!	1	si		
84. Mazzei Egidio		La Spezia 9 novembre 1924				1	si	i	i
85. Mazzotta Giuseppe	•	Novoli 31 agosto 1915	İ				1	si	
86. Meanti Giuseppe		Crema 14 luglio 1934	si		l	1	l		
87. Mele Giulio		Santa Maria Capua Vetere 6 agosto 1931							8
88. Mele Michele Vittorio		Bari 2 gennaio 1933						1	١,
39. Melzi Giovanni		Milano 16 giugno 1923					1		ľ
0. Mengaldo Remo		Cusano Milanino 20 luglio 1930			ì	1		si	l
1. Menghini Giacomo	• • •	Roma 24 luglio 1938	_,	l		ł		si	
22. Meriggi Giovanni	•	Velezzo Lomellina 21 agosto	si					si	
02 Mindondo Amanino	'	1923]			1	1		
93. Micciancio Antonino		Modena 21 novembre 1933	si			1			
94. Migliorini Antonio		Laterina 5 gennaio 1936	si		1	1	,	į	
95. Milano Domenico	•	Scigliano 1º gennaio 1941	j si		1	l		1	ľ
6. Milio Gaetano	• •	Messina 19 novembre 1930	ļ	}	1	1		}	8
97. Militello Luigi		Palermo 23 novembre 1931				1	si	1	1
98. Minervini Paolo	• 10	Molfetta 2 gennaio 1937	İ		İ	l	İ	si	1
99. Mininni Francesco		Terlizzi 23 marzo 1929	si			ł		l	
00. Minnetti Ferdinando		Montottone 9 dicembre 1928				1		8i	
01. Minucci Daria		Siena 19 dicembre 1939	si] .	1	1	ì	1
02. Mistò Alberto		Milano 2 ottobre 1932	1				si		l
03. Modica Vincenzo		Palermo 18 agosto 1928			i	ł	si	1	
04. Molfese Antonio		Sant'Arcangelo - 11 giugno 1937	si						
05. Molfino Eduardo		Caiazzo 4 marzo 1924		ĺ	l	1	1	st	ļ
6. Molinari Benedetto		Marano Principato 24 marzo 1931					si	si	
07. Mollica Gioacchino Maria		Mistretta 1º agosto 1939			1	1	1	1	
08. Momoli Giovanni		Mantova 14 marzo 1928	si	ļ.					
09. Monaco Augusto	• • •	Treviso 21 gennaio 1932			1	ļ	si	1	1
10. Monaco Maurizio	•			1		1	1	1	٤
10. Monaco Maurizio 11. Mondo Franco	• • •	Ancona 15 gennaio 1939	si	ľ	ľ	1	l	1	
	• • •	Genova 5 settembre 1936	si		1	1	1	1	1
12. Montefusco Alessandro	•	Roccapiemonte 18 giugno 1931			1				s
13. Monti Mario	• •	Sansepolcro 12 marzo 1931	si	1	1	1	1	1	1
14. Monti Roberto	• • •	Torino 9 gennaio 1936	si	1		1	1	1	
15. Montoneri Concetto	• •	Taranto 13 febbraio 1939	si		1		1		
16. Morelli Angiolino		Sermide 22 aprile 1925	si		1	1			
17. Morelli Francesco		Santa Maria Capua Vetere 20 settembre 1934							
18. Morelli Viviana		Nuoro 17 febbraio 1935	si		!		1	1	
19. Moroni Riccardo		Legnano 10 marzo 1921	1		1	1	1	si	
20. Morra Claudio		Corneliano d'Alba - 21 gennaio	ł		l	1	si		1
							. 94		4

.Cognome e nome		Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R.	•	Idoneo lè in ser di ruolo maggio			Idoneo nini del ettembre n. 1631	
		-	27 marzo 1969, n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
521. Morresi Giovanni		Civitanova Marche 29 luglio				ĺ		si	
522. Morselli Alfonso		Bologna 22 aprile 1933]						si
523. Moschetti Santo		Raddusa 20 luglio 1928	si			ĺ			
524. Mostacci Alberto		Poggibonsi 2 dicembre 1923							si
525. Motta Salvatore		Acireale 18 giugno 1927	si			ł		ł	
526. Murolo Giovanni		Cava dei Tirreni 20 aprile 1938	·si						
527. Musso Giuseppe		Torino 27 dicembre 1928				ļ	si		
528. Mustica Filippo		Racalmuto 6 febbraio 1935					Si		ĺ
529. Nachieri Luigi		Boscoreale 1º marzo 1925	si				İ	i	
530. Nappi Ettore		Grumo Nevano 18 luglio 1936	si				si	1	
531. Nardone Girolamo		Gravina di Puglia 10 ottobre 1926		,			21		
532. Nazzicone Quirino		Cerchio 24 novembre 1935	si			j]	
533. Nejedly Claudio		Trieste 22 febbraio 1922					si	}	
534. Nicali Giuseppe		Casalbeltrame 3 maggio 1921					si	1	
535. Niccoli Paolo		Prato 3 maggio 1935	si					l	
536. Nicolini Ippolito		Buccheri 8 giugno 1928						si	
537. Nicolosi Michele		Pedara 8 settembre 1931	si]
538. Nieri Guido		Lucca 29 ottobre 1933	Si						
539. Nolfo Giuseppe		Catania 15 dicembre 1934	Si					1	
540: Notabartolo-Di Villarosa R	lodrigo	Palermo 26 settembre 1928	si			1	-#	}	}
541. Notaris Giorgio	•	Monteporzio 31 dicembre 1932					si		-:
542. Nucci Stefano		Pisa 20 aprile 1924						c;	si
543. Ognissanti Ferdinando		Rodi Garganico 15 settembre 1932						si	
544. Oldrini Gaetano		Cornaredo 22 gennaio 1926						si	
545. Ongaro Aurelio	•	Pietrasanta 13 agosto 1936						si	
546. Oppo Gabriele Tristano		Oristano 16 giugno 1930					si		İ
547. Orlandini Ezio		Milano 20 luglio 1921	_, [si	}		ļ	
548. Oteri Gaetano .		Messina 23 gennaio 1938 Roma 23 settembre 1926	si				si.		
549. Pacetti Lorenzo .	• •	Catanzaro 11 settembre 1931					si si		
550. Pachì Antonio 551. Pacilli Leonardo .		Manfredonia 4 maggio 1934		į			si	[
FFO D Clarence	• •	Napoli 5 novembre 1926	si			1			
553. Palladino Giuseppe	•	Santa Maria Capua Vetere 1º	si				ĺ	1	
		agosto 1925							
554. Palmara Domenico		Reggio Calabria 3 gennaio 1933	si						si
555. Palmeri Felice	•	Santa Ninfa 20 gennaio 1939	si						
556. Palmieri Antonio		Lumezzane 5 ottobre 1928						si	
557. Palombaro Giambattista		Penne 5 agosto 1930 Catania 26 ottobre 1940	si si			l			l
558. Palumbo Giuseppe 559. Panazzolo Angelo	•	Capannori 1º gennaio 1931	si si	i				1	
559. Panazzoto Angelo 560. Panciroli Giuseppe		Bagnolo in Piano 16 marzo 1931	51	si					
560. Pandozi Silvano		Lenola 8 settembre 1929	si						
562. Pani Efisio		Cagliari 26 aprile 1931	-				si		
563. Paolantonio Angelino		Sulmona 28 novembre 1920						si	
564. Paoletti Adolfo		Genova 27 novembre 1914							si
565. Papadia Luigi Francesco		Galatina 3 dicembre 1929						si]
566. Papalini Renato		La Spezia 8 ottobre 1926						si	si
567. Parisi Stefano		Montecorvino Rovella 18 otto-					si		
568. Parmigiani Gioacchino		bre 1924 Milano 8 gennaio 1920			si			[
569. Partipilo Filippo	.	Carbonara 3 dicembre 1929			ΦI		si		1
570. Pascucci Francesco	-	Pietradefusi 18 novembre 1922						si	
571. Passarelli Giovanni		Narni 10 febbraio 1935	si					-	
572. Pasta Lorenzo .		Gallarate 10 agosto 1932						1	si
573. Pàstina Riccardo .	1	Roma 11 agosto 1930	si						si

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,		Idoneo nè in se di ruolo maggio	1	a ten 30 s	Idoneo mini del ettembre n. 1631	R. D. 1938,
		n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
		_						
631. Randazzo Francesco	Ferrara 1º agosto 1939	si						SI
632. Rapisardi Orazio 633. Rausa Giovanni	Aidone 4 aprile 1934 Piazza Armerina - 18 settembre 1925	,					si	Sı
634. Reale Paolo	Palermo 29 settembre 1936					S1	si	31
635. Reale Paolo	Cagliari 13 gennaio 1940	SI						
636. Rendina Giuseppe Maria	Roma 22 dicembre 1927					Sı		
637. Rescigno Nicola	Nocera Inferiore 25 agosto 1916						ŀ	si
638. Restani Carlantonio .	Bigarello 21 marzo 1935	si						Sı
639. Restini Antonio	Trinitapoli 28 febbraio 1929	l		1	\	1		SI
640. Ria Fortunato	Alezio 15 gennaio 1929	si				1	si	
641. Ricciardi Michele 642. Ricevuto Corrado Giuseppe	Campo di Pietra 3 luglio 1933 Trapani 12 settembre 1930	3.]	si	Sı
643. Ridulfo Guido	Trapani 29 luglio 1923						si	31
644. Rigacci Paolo	Roma 5 febbraio 1928	si				İ		
645. Rigo Marco	Nuoro 16 marzo 1923		si			1		
646. Rigon Domenico	Dueville 30 gennaio 1931					SI		1
647. Riitano Francescantonio	Roma 30 aprile 1924					Sı		
648. Rinaldi Ennio	Anticoli Corrado 11 marzo 1933				ļ		si	
649. Rinaldi Stefano	Monte Sant'Angelo 11 gennaio					Sı		1
650. Rinalduzzi Fernando	Montopoli in Sabina 31 marzo						si	
551. Ripoli Cosimo	Massafra 1º ottobre 1928					Sı		
652. Rizzi Adolfo	Belluno 4 agosto 1928			ŀ		S1	1	
653. Robello Nicolò	Varazze 22 luglio 1924			}		Sı		
654. Rochira Giovanni	Ginosa 24 novembre 1928	si				١.,	si	
655. Rognoni Vittorio 656. Rolandelli Pier Luigi	Milano 14 aprile 1926				1	si	1	
657. Rolandi Euigildo	Borzonasca 26 settembre 1925 Frascarolo 5 aprile 1929		si					.si
658. Romano Antonio	Mileto 2 settembre 1929		31	1			1	si
659. Romano Francesco	Acri 22 ottobre 1929		si			1		
660. Romano Franco Maria	Palermo 10 novembre 1939	si					1	
661. Romano Giampaolo .	Aosta 18 marzo 1935					Si		
662. Romoli Mario	Montefalco 3 luglio 1932]				ļ	si	
663. Ronzoni Pio	Campogalliano 6 aprile 1931						si	
664. Rosa Lino	Roma 31 maggio 1923					si	si	
665. Rosania Ernesto 666. Rossetti Orlando	Serino 30 ottobre 1925 Borriana 11 novembre 1929					-	31	
667. Rossetto Quinto	Borriana 11 novembre 1929 Cavaso del Tomba 22 marzo	si					si	
Tobactio Quidio	1934					İ	3.	1
668. Rossi Tullio	Messina 3 febbraio 1933					si	1	
669. Rossignoli Ennio Sabino	Foggia 16 marzo 1933	si						
670. Rotondi Aufiero Giuseppe	Avellino 15 dicembre 1921	ĺ		1	1]	si	
671. Rotondi Mario 672. Rotunno Simone Enea	Bisaccia 5 luglio 1922			-		1		si
673. Rovetto Domenico .	Fasano 1º gennaio 1925 Padova 10 luglio 1921				-	1 .		si
674. Rubbiani Mario	Milano 20 ottobre 1921]	ļ	si	si	
675. Ruggeri Eugenio	Suisio 2 ottobre 1935						31	
676. Ruggeri Francesco .	San Pier Niceto 29 agosto 1931					si		si
677. Russo Attilio	Napoli 17 febbraio 1922	si]			-
678. Russo Giuseppe .	Trebisacce 24 novembre 1929		1					si
679. Russo Pietro	Accettura 23 ottobre 1924	si						
680. Rusticali Bruno	Roma 22 aprile 1935					si		
681. Rustichelli Adolfo	Carpi 25 marzo 1937	1						si
682. Rutigliano Agostino 683. Sabatini Bruno	Bitetto 19 settembre 1933 Secinaro 31 gennaio 1928					si		
soot odouting Didning	_	si	l	1	1			1
684. Sabetta Costantino	Ururi - 24 dicembre 1930	ŀ		1	ŀ	1	l al	i
684. Sabetta Costantino	Ururi - 24 dicembre 1930 Messina 27 febbraio 1936						si si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,	-	Idoneo lè in ser di ruolo maggio	1	a ten 30 s	Idoneo mini del ettembre n. 1631	R. D. 1938,
		n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
				Ì		<u> </u>		
575. Paternostro Giuseppe	Morcone 15 febbraio 1928	81			ļ			S1
576. Patrissi Giuseppe	Ruvo del Monte 28 marzo 1934					ĺ		Sı
577. Patrono Donato	Avellino 15 ottobre 1929	S1						
578. Pavesi Alfonso	Bereguardo 31 dicembre 1916				}		si	ļ
579. Pazzaglia Luigi	Torino 28 aprile 1931	si						
580. Pece Gerardo	Sondrio 30 aprile 1923	si			ŀ	si		
581. Pedone Gaetano	Gallipoli 7 agosto 1927	21	1	1				
582. Pedronetto Sergio	Padova 24 aprile 1932	si				si	1	S1
583. Pelusi Giuseppe 584. Perini Ovidio	Carpino 10 febbraio 1938 Bucarest (Romania) 12 aprile 1927					si		31
585. Perino Graziano Elio	Marzano Appio 8 luglio 1936	si			ĺ	ĺ	si	ĺ
586. Perricone Gaspare	Cagliari 15 luglio 1926						si	
587. Petruzzelli Carlo	Torino - 11 aprile 1928					si		
588. Pezzani Massimo	Parma 8 novembre 1924		[1	si	[
589. Pezzi Luigi	San Fiorano 19 ottobre 1929					١.		S1
590. Pianetti Francesco .	Urbino 13 febbraio 1934			Ì		si		
591. Piatti Nazario	Bevagna 23 dicembre 1933	[ĺ		1	si	
592. Piccirilli Luigi .	Gissi 27 settembre 1927					si	si	Sì
593. Pierfederici Piero	Mondavio 27 febbraio 1931	si			1	-	91	
594. Pierotti Adalberto 595. Pignatelli Pasquale	Terni 7 febbraio 1928 Taranto 14 marzo 1937	91					l	S1
596. Pinoli Giuseppe	Lodi 8 febbraio 1928	si					Ì	32
597. Pinto Francesco	Napoli 3 gennaio 1930	si					}	
598. Pinto Pasquale	Taranto - 25 settembre 1930	si		1		l	si	
599. Piola Alberto	Carrara 7 novembre 1929	si					1	
600. Pisani Gregorio	Roma 25 luglio 1931				ŀ	si		
601. Pizzigoni Fulvio	Milano 19 febbraio 1934					1	si	
602. Pizzolon Giulio	Villorba - 12 maggio 1930				l	si		
603. Plaino Renzo	Udine 29 settembre 1934				1		si	
604. Poddi Efisio-Renato	Brindisi 15 marzo 1937	si si				İ		
605. Podestà Luigi	Genova 3 febbraio 1933	81				si	1	
606. Poggi Giuseppe	Pavia - 5 marzo 1931 Vicenza - 11 aprile 1937	si		ļ		31		
607. Poggio Angelo	Bologna 7 febbraio 1936	0.2			Ì		si	
609. Polito Franco	Napoli - 2 settembre 1931	si				si	si	
610. Pompilio Francesco	Ceglie Messapico 4 maggio 1937					l	1	si
611. Pomponi Bruno	Borgo a Mozzano 4 gennaio 1923	si				l	l	
612. Ponte Pier Luigi	Torino 23 febbraio 1932	si				}	l	
613. Pontrelli Vincenzo	Bari 19 giugno 1936	-1						si
614. Pozzi Maurizio	Roma 28 novembre 1938	sì				l	١.	
615. Pro Augusto	Ferentino 27 maggio 1936					_,	si	
616. Proto Maggiorino	Amantea 22 gennaio 1935					si	si	
617. Puglia Aurelio Gioacchino 618. Pugliatti Vincenzo	Vittoria 16 ottobre 1928 Santa Teresa di Riva 22 ago-		'			ŀ	31	
618. Pugliatti Vincenzo	sto 1936	si						
619. Puglisi Allegra Stefano	Messina 6 febbraio 1939	si						
620. Pulcini Antonio	Roma 13 giugno 1913					si		
621. Pulcini Giuseppe .	Arquata del Tronto 18 agosto						si	
(22 Pulaia Maria	1923	si					1	si
622. Pulejo Mario	Trieste 22 dicembre 1938 Reggio Calabria 23 giugno 1920						si	31
624. Quarto Domenico	Frignano 6 marzo 1922							si
625. Quattrocchi Carlo	Roma - 8 maggio 1936					si		_
626. Raffaelli Francesco	Catanzaro - 10 ottobre 1939	si					1	
627. Ragonese Pietro	Palermo - 11 ottobre 1931					si	1	
628. Raho Angelo	Lequile - 9 ottobre 1914						si	
629. Rainaldi Vittorio Paolo	San Severo 9 luglio 1937	si			1	١.	1	si
630. Raiti Francesco	Linguaglossa - 25 febbraio 1922				l	si	I	1

Cognome e nome			1 .	Idoneo hè in se di ruolo maggio	•	a ter 30 s	Idoneo mini del ettembre n. 1631	R. D. 1938,
		27 marzo 1969, n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
687. Salmè Alberto	Bologna 20 settembre 1929	si						
688. Salomone Ivo	Genova 21 giugno 1929	si					Ì	1
689. Samaja Bruno	Bergamo 18 aprile 1936	si				Ì	i	
690. Sansonetti Simone	Noci 28 ottobre 1934				[si	•
691. Santacroce Luigi	Genova 25 gennaio 1911		si					
692. Santini Rolando	Grosseto 5 marzo 1925	}			1	l	si	1
693. Santoro Antonio	Napoli 31 maggio 1929	at a				si		
694. Santuari Enrico 695. Saul Adolfo	Roma 16 gennaio 1937	si si						
696. Savi Julio	Trieste 7 aprile 1931 Asmara 27 agosto 1938	31						
697. Sbardellati Giorgio	Mirandola 28 dicembre 1931			1			si	si
698. Sbrocca Luciano	Roma 17 marzo 1919						51	si
699. Scaglione Vincenzo	Lercara Friddi 26 giugno 1932				l	si		31
700. Scala Salvatore	Ispica 27 agosto 1925	st			1		si	
701. Scaramellino Elio	Vico Equense 1º gennaio 1920	si		1			ļ	
702. Scavo Franco	Ancona 29 ottobre 1938	si						
703. Schifano Giuseppe	Trapani 18 novembre 1930			İ		İ		si
704. Schilirò Salvatore	Bronte 24 settembre 1934	1					si	
705. Schubert Luigi	Milano 29 aprile 1933	İ		(İ	si	ļ	
706. Scibilia Michele	Monterosso Almo 20 aprile 1928	ļ				si		
707. Scillieri Piero	Siracusa 28 marzo 1923			1		si		
708. Sciortino Giuseppe Giorgio	Varese 27 dicembre 1931			1	l	si		
709. Scoppetta Vincenzo	Maratea 4 febbraio 1931					si		
710. Scozzafava Umberto	Catanzaro 1º febbraio 1936	si					l	
711. Scuderi Giovanni	Misterbianco - 9 giugno 1933	si			ŀ	١.		
712. Seassaro Ezio 713. Sechi Tomaso	Imperia 5 maggio 1923 Tempio 15 agosto 1926				ŀ	si	si	İ
713. Sectif Tomaso 714. Segre Alberto	Saluzzo 7 gennaio 1936	sl		1	ł	}	51	
715. Sensi Gianni	Terni 2 gennaio 1939	31		1	1		1	si
716. Serra Ennio	Alvignano 7 luglio 1935				l	SÍ	<u> </u>	91
717. Serra Gian Edpardo	Genova 12 gennaio 1928				l	si		
718. Serrao Cesco	Bassano del Grappa 25 maggio 1920				si			
719. Settepani Rosario	Rodi 3 settembre 1933	st		1				
720. Severi Severo	Perugia 24 settembre 1939	si		l				
721. Sica Antonio	Brindisi 30 gennaio 1931					S1	si.	
722. Siccardi Angelo	Savona 16 agosto 1930	si		İ	[
723. Sideri Luigi	Piacenza 19 marzo 1923					si	si	١.
724. Signorile Umberto 725. Simeone Raffaele	Bari 2 ottobre 1924			1	1		si	si
726. Simonetti Francesco	Colobraro 10 aprile 1913 Taranto 3 maggio 1937	si					31	ļ.
727. Sonnino Sergio	Roma 11 settembre 1929	81			!	si	1	
728. Soranna Domenico	Fiumefreddo Bruzio 18 otto- bre 1932					31	si	
729. Sorrentino Mirella	Ghedi. 18 giugno 1929	si						1
730. Sorrentino Vincenzo	Cava dei Tirreni 12 ottobre 1925				<u> </u>			si
731. Sortino Antonio	Ragusa 17 ottobre 1936			si	1		1	ľ
732. Spadaro Francesco	Delianuova 14 ottobre 1929	1						si
733. Spaletta Massimo	Verona 7 gennaio 1932						st	
734. Sparacino Giuseppe	Modica 2 aprile 1926	si					-	
735. Spataro Concetta Maria	Catania 23 marzo 1928						si	
736. Spena Giovanni		-					31	
	Frattamaggiore 8 marzo 1927	și.						[
737. Spensieri Salvatore	Anagni 9 agosto 1937	si			Ì	<u> </u>		
738. Speranza Nicola	Grassano 11 settembre 1922	1				si	si	si
739. Spina Giancarlo	Ascoli Piceno - 12 settembre 1934	si						
	Montebelluna 17 maggio 1932	į.	ı	1	ł	si	i	I

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,	•	Idoneo hè in se di ruolo maggio	rvizio	a ter 30 s	Idoned mini de ettembre n. 1631	R. 193
		n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zo
41. Spinelli Antonio	Napoli 12 aprile 1927	si)		
42. Spirito Mario	Salerno 1º febbraio 1928	si si			1		si	
43. Spreafichi Franco	Parma 30 marzo 1937	si	!	1	}			
44. Stanca Donato	Sandonaci 22 ottobre 1934	si						
45. Stefanini Urbano	Fano 19 novembre 1932			1	1	sl		
46. Storace Aurelio	Genova 29 agosto 1937	si				1		8
47. Strano Francesco	Messina 2 settembre 1937	si		1	ļ			
48. Stringa-Basile Leonardo	Genova 5 gennaio 1928			1		si		
49. Stura Luigi	Genova-Sampierdarena - 24 ago- sto 1923	ł		1			si	
50. Suppi Giorgio	Schio 1º settembre 1926			1		si		
51. Szijarto Antonino	Fiume 22 luglio 1930			1	1	si		
52. Tagliani Luigi	San Martino 13 marzo 1931					si		
53. Talarico Pasquale	Carlopoli 27 aprile 1932			1	1	1	ia	1
54. Tangari Francesco	Terlizzi 6 gennaio 1929	si						1
55. Tangorra Francesco	Santeramo in Colle - 14 aprile	1		1	1	si	}	1
56. Tarascio Sebastiano	Floridia - 20 aprile 1921	si			ŀ			
57. Tarozzi Pierlulgi	Castelfranco Emilia - 21 dicem-]		1	ì	si	1	
	bre 1933							
58. Tartaro Bruno	Galatina 21 settembre 1936			1	1			1
59. Tata Raffaele	Roma 5 novembre 1934	si						
60. Tedeschi Vincenzo	Campolattaro 25 luglio 1933 Sulmona 26 ottobre 1925	Si			ì		si	1
62. Tellini Piero	Roma 21 gennaio 1928	si		1	1			
63. Tenore Arturo	Siano 9 marzo 1931			1	ĺ			
64. Terminelli Salvatore	Cirò Marina 22 agosto 1926	si		1				
65. Testa Pietro	Torricella Peligna 20 ottobre	si		1				
// Timewelli Francesco	Pietrafitta 2 giugno 1937			Ì	1			
66. Tignanelli Francesco 67. Tinelli Luigi	Santa Maria Nuova - 13 febbraio		si	1	1			'
or. Them Large	1927	,	21		1			
68. Tirelli Rodolfo	La Spezia 8 ottobre 1936	si			1			
69. Todeschini Armando	Collecchio 18 novembre 1937		1]			
70. Tomarchio Carmelo	Giarre 10 novembre 1937			1	1			
71. Tomasi Carmelo	Ispica - 16 agosto 1930 Deruta 21 febbraio 1929	si]])	si	1
72. Tonelli Mario	Baselice 7 settembre 1929	SI			1		81	1
74. Tosolini Giancarlo	Udine - 12 gennaio 1936	si	1			j]	
75. Tozzi Roberto	Londra 30 dicembre 1921			1			zi	
76. Tozzi Tommaso	Napoli - 18 dicembre 1934	si		1	}			
77. Trainito Gaetano	Gela - 18 settembre 1928			1	1			
78. Tramontana Sergio	Napoli - 24 giugno 1940	Si		1		1		1
79. Tramontano Angelo	Messina 24 luglio 1922			ĺ	l	si		
80. Tramontano Carlo	Pagani 10 luglio 1911			1	si			1
81. Tramontano Giovanni	Pagani 6 maggio 1923				1	1		
82. Travaglia Angelo	Gualdo Tadino 19 ottobre 1926	si		1	}		ļ	
83. Trevisan Tullio	Pordenone 23 agosto 1927			si	1		1	
84. Tronelli Luciano	Montappone - 7 gennaio 1915	1		1	1	si		
85. Trotta Vincenzo	Foggia - 15 ottobre 1939	Si						
86. Troysi Cesare	Ortanova 31 maggio 1937					1		
87. Tulone Antonio	Palermo 24 ottobre 1926						si	
88. Uglietti Mario	Novara - 9 agosto 1928					si		
89. Uncini Manganelli Carlo	Magione 23 settembre 1932	si				-		
90. Urbani Dino	Asciano - 11 aprile 1925			1			1	l
91. Vaccario Aristide	Recco 18 gennaio 1919	si						
	Genova 13 gennaio 1922	1	ŀ	1	}	si	1	1

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969,	R. all'8 maggio 1960			a termini del R. 30 settembre 1938 n. 1631				
		n. 130	Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.		
703 77 11 1 77 1	C C									
793. Vallerino Valerio .	Genova-Sestri 13 dicembre 1918		si					_,		
794. Vallone Vito 795. Vamberti Vittorio	Alcamo 27 maggio 1931 Pescia 3 novembre 1927						si	si		
796. Varagnolo Carlo	Chioggia 22 dicembre 1938						SI	si		
797. Vargiu Nino	Cagliari 16 agosto 1913		si ·					si		
798. Variati Gianvittorio	Milano 17 febbraio 1926					si				
799. Vassallo Emilio	Bogliasco 26 marzo 1926							si		
800. Vassallo Gaetano .	Carrara 19 ottobre 1923	si]					
801. Vellucci Giovanni Maria	Itri 16 agosto 1930	1		si						
802. Vendettuoli Ferruccio	Rho 8 ottobre 1925					si				
803. Veneziano Salvatore	Ribera 11 aprile 1930			1	1		si	1		
804. Venturini Giuliano	Rimini 25 agosto 1925						si			
805. Verdi Alberto	Parma 5 settembre 1929	si								
806. Verrelli Domenico	Turi 24 settembre 1927			Ì		SĬ				
807. Verrienti Paolo	Perugia 2 novembre 1934	si			ŀ			١.		
808. Vertechy Giuseppe .	Cassino 6 giugno 1935				1	si		si		
809. Viglione Arturo	Taranto 3 luglio 1935	si				si		1		
10. Viglione Costantino	Melito di Napoli 15 luglio 1922 Bolano 19 marzo 1929	21					si			
111. Vignoli Giuseppe										
312. Vigorito Aldo	Corleto Monforte 19 agosto 1930	!					si			
13. Vincenti Franco	Morciano di Romagna 6 luglio 1923					si				
814. Vita Domenico .	Gioia Tauro 12 aprile 1925							si		
815. Vitiello Costantino	Roma 18 marzo 1940	si		1	ļ.		1			
16. Vizzone Antonio	Catanzaro 7 gennaio 1939	si		[
E17. Volpe Mario	Napoli 29 ottobre 1929	sì								
818. Volpe Nicola	Bari-Carbonara 2 ottobre 1922		si							
19. Voltolina Gianfranco	Chioggia 29 luglio 1936			l	l		l	si		
620 Vuole Luce	Cetara 1º aprile 1928	si						"		
E21. Winkler Sergio	· ·	31								
· ·	33	1		1	l	si				
22 Zabbia Giuseppe	Corleone 23 novembre 1932				}	si		l		
23. Zanardi Ettore	Bologna 31 ottobre 1933					si		si		
24. Zanoio Livio	Salzano 5 luglio 1937	si								
825. Zappalà Vincenzo .	Maletto 29 ottobre 1923			1	1			si		
26. Zecca Diego	Sondrio 23 novembre 1927					si	1			
27 Zen Lino	Cittadella 25 marzo 1936	si				"	si	ŀ		
828. Zema Virgilio	Milano 15 febbraio 1929	sì		1	Ì	1	-			
920 Zamonini Cutta	Pescantina 17 agosto 1922									
620 Ties Franceses						si.				
30. Zisa Francesco	Bassano del Grappa 1º marzo			}		st	si			
831. Zucchini Sergio	Bologna 14 settembre 1923					si	}			
832. Zucconi Giulio	San Casciano Val di Pesa 29 lu- glio 1935			 		si	si			
833. Zullo Francesco	Napoli 12 luglio 1930	si								

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. I possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di aiuto di ostetricia e ginecologia, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.
Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1972

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Integrazione e suddivisione in sottocommissioni della commissione esaminatrice del concorso a trecentosessantadue posti di operatore in prova per gli uffici locali.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 19 aprile 1971 n. ULA/A/ 9118 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 5 maggio 1971, n. 111 e nel Bollettino straordinario delle poste e delle telecomunicazioni n. 3, parte seconda del 10 maggio 1971, con il quale è stato bandito un concorso per esame a trecentosessantadue posti di operatore in prova del personale dello esercizio per gli uffici locali dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica

10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto ministeriale ULA/1208/A/28949 del 19 ottobre 1971, con il quale è stata costituita la commissione giudi-

catrice del concorso predetto;

Visto il decreto ministeriale ULA/1208/A/67 del 26 gennaio 1972, con il quale è stata integrata e suddivisa in sotto-commissioni la commissione giudicatrice succitata;

Considerato che il dott. Martufi Gabriele, membro della 6º sottocommissione, il dott. D'Orazio Orazio, membro della 20º sottocommissione e il dott. Petitta Orlando, segretario della 9º sottocommissione, non possono il primo, per motivi di servizio, gli altri per ragioni personali, far parte delle sottocommissioni stesse per cui devono essere sostituiti;

Ritenuto che, al fine di rendere più sollecito l'espletamento del concorso, è necessario procedere ad una ulteriore integrazione della commissione giudicatrice di cui trattasi per la costituzione di 29 sottocommissioni anzichè 24 come disposto con il decreto ministeriale ULA/1208/A/67 del 26 gennaio 1972;

Considerato che in conseguenza di quanto sopra esposto occorre anche modificare la composizione delle sottocommissioni già costituite;

Decreta:

A modifica di quanto disposto con il decreto ministeriale del 26 gennaio 1972, n. ULA/1208/A/67, la commissione giudicatrice del concorso per esami a trecentosessantadue posti di operatore in prova del personale dell'esercizio per gli uffici locali dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, costitulta con il decreto ministeriale del 19 ottobre 1971, n. ULA/1208/A/29849, unico restando il presidente nella persona del direttore centrale per gli uffici locali dottor Lippolis Leonardo, è integrata con i funzionari appresso indicati e suddivisa nelle seguenti sottocommissioni:

1 SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

D'Amore dott. Leonardo, direttore di divisione; Coratella dott. Cristofaro, direttore di divisione; Selleri dott. Giovanni, direttore di divisione; Costanzo dott. Felice, direttore di sezione.

Segretario:

Calabria dott. Ruggero, direttore di sezione.

2º SOTTOCOMMISSIONE

Membri

Serio dott. proc. Francesco Paolo, ispettore generale; Di Cola dott. Agostino, pensionato; Fusaro dott. Alessandro, direttore di divisione; Terranova dott. Carmelo, direttore di sezione.

Segretario:

Buffardi rag. Salvatore, consigliere.

3ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

De Maio dott. Enrico, direttore di divisione; Amabile dott. Bruno, direttore di sezione; Saculo dott. Battistina in Pellegrini, direttore di sezione; Pennacchio dott. Elio, direttore di sezione.

Segretario:

Liberati dott. Renzo, consigliere.

4ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Ginnari Satriani dott. Marcello, ispettore generale; Guerrieri ing. Dino, direttore di divisione; D'Urso dott. Gilberto, direttore di divisione; Cellucci dott. Edmondo, direttore di sezione.

Segretario:

Maione dott. Stefano, direttore di sezione.

5° SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Fronzetti dott. Mariano, ispettore generale; D'Atri dott. Amleto, pensionato; Polia dott. Ugo, direttore di divisione; De Paola prof. dott. Francesco, direttore di sezione.

Segretario:

Giorgetta dott. Claudio, direttore di sezione.

6° SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Fei dott. Lorenzo, ispettore generale; Plaustro rag. Antonio, direttore di divisione; Bianchi dott. Remo, direttore di sezione; Noto dott. Vito, direttore di sezione.

Segretario:

Gazzei dott. Enzo, direttore di sezione.

7ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Bartolomei dott. Antonio, direttore di divisione; Mortaruolo dott. Lidio, direttore di sezione; Barbagallo dott. Antonino, direttore di sezione; Rende dott. Giovanni, direttore di sezione.

Segretario:

Arduini dott. Ugo, direttore di sezione.

8ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Patera dott. Pasquale, direttore di divisione; Golia dott. Armando, direttore di sezione; Magagnini ing. Gianfrancesco, direttore di sezione; Mattei dott. proc. Angelo Maria, direttore di sezione.

Segretario:

Valente dott. Gennaro, direttore di sezione.

9ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Canu dott. Giovanni Maria, direttore di divisione; De Rosa dott. Vito, direttore di sezione; Bovè dott. Aldo, direttore di sezione; Cifariello dott. Giovanni, direttore di sezione.

Segretario

Greffi dott. Oliviero, direttore di sezione.

10^a SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Palumbo dott. Emilio, ispettore generale; Ciceri dott. Fausto, direttore di divisione; Forte dott. Memmo, direttore di sezione; Natelli dott. Antonio, direttore di sezione.

Segretario:

Federico dott. Mario Nicola, direttore di sezione.

11ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Cappuccio dott. Ciro, direttore di divisione; Merkel dott. proc. Fernando, direttore di sezione; Raffaelli dott. Dario, direttore di sezione; Gabriele Giuseppe, direttore di sezione.

Segretario:

Sciarrillo dott. Ferruccio, direttore di sezione.

12" SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Miligi dott. proc. Carmelo, direttore di divisione; Nenna dott. Vincenzo, direttore di sezione; Lisandrelli dott. Bruna in Aiazzi, direttore di sezione; Iozzo dott. Domenico, direttore di sezione.

Segretario:

Cicero dott. Mario, direttore di sezione.

13° SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Lombardi dott. Paolino, ispettore generale; Insalaco dott. Raimondo, direttore di divisione; Paduano dott. Vittorio, direttore di sezione; Maturi dott. Emilio, direttore di sezione.

Segretario:

Cerbara dott. Attilio, direttore di sezione.

14° SOTTOCOMMISSIONE

Membri

Valente dott. Francesco, ispettore generale; Molinini dott. Domenico, direttore di divisione; Di Vito prof. dott. Luigi, direttore di sezione; Bellavia dott. prof. Rosalia, direttore di sezione.

Segretario:

Falconieri dott. Aldo, consigliere.

15° SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Alfieri dott. Armando, direttore di divisione; Orlandi dott. Orlando, direttore di sezione; Cannarella dott. proc. Giuseppe, direttore di sezione; Ceccarini dott. Franco, direttore di sezione.

Segretario:

Bruno dott. proc. Aldo, direttore di sezione.

16* SOTTOCOMMISSIONE

Membri

Carbone dott. Francesco, ispettore generale; Mattia dott. Rocco, direttore di divisione; Circassi dott. Giulio, direttore di sezione; Benedetti dott. proc. Mario, direttore di sezione.

Segretario:

Muccianu dott. Alfredo, direttore di sezione.

17ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Fiori dott. Enrico, direttore di divisione; Bacci dott. Mario, direttore di sezione; Vicari dott. Attilio, direttore di sezione; Supino dott. Francesco, direttore di sezione;

Segretario:

Gigliotti dott. Giovanni, direttore di sezione.

18° SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Cicala dott. proc. Stefano, direttore di divisione; Cordova dott. Eugenio, direttore di sezione; Ciccarelli dott. Francesco, direttore di sezione; Satta dott. Italo, direttore di sezione.

Segretario:

Beccattini dott. Cesare, consigliere.

19 SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Aquino dott. Francesco, ispettore generale; Falautano' dott. Mario, direttore di sezione; Mammana dott. Giuseppe, direttore di sezione; Ducci ing. Aldo, direttore di sezione.

Segretario:

Bologna dott. Franco, direttore di sezione.

20° SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Ciuffini dott. Igino, direttore di divisione; Mendola dott. Salvatore, direttore di divisione; Massimilla dott. Francesco, direttore di sezione; Murru dott. Efisio, direttore di sezione.

Segretario:

Batelli dott. Pasquale, direttore di sezione.

21° SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Valletti Borgnini dott. Alfredo, direttore di divisione; Giordano dott. Antonio, direttore di sezione; Angieri dott. Sebastiano, direttore di sezione; Scarpa dott. Tommaso, direttore di sezione.

Segretario:

Amato dott. Nunzio, direttore di sezione.

22* SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Pantaleo dott. Giuseppe, ispettore generale; Falcitelli dott. Antonio, direttore di divisione; Chiesa Bini dott. Raoul, direttore di sezione; Pepe dott. Luigi, direttore di sezione.

Segretario:

Ruggiero dott. Giorgio, direttore di sezione.

23ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Fabiani dott. Aldo, direttore di divisione; Cernuto dott. Saverio, direttore di sezione; Tonnicchi dott. Averardo, direttore di sezione; Flores dott. Simonetta, direttore di sezione.

Segretario:

Orlandi dott. Alberto, direttore di sezione.

24^a Sottocommissione

Membri:

Maltese dott. Antonio, direttore di divisione; Migliaccio dott. Cosimo, direttore di sezione; Canelli dott. Gennaro, direttore di sezione; Filacchioni dott. Anna Maria, direttore di sezione.

Segretario:

Cirillo dott. Santolo, direttore di sezione.

25^a Sottocommissione

Membri:

Brunetti dott. Brunetto, ispettore generale; Locurto dott. Giuseppe, direttore di divisione; Piedimonte dott. Giuseppe, direttore di sezione; Giffoni dott. Domenico, direttore di sezione.

Segretario:

Galli dott. Giampiero, direttore di sezione.

26 SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Sindoni dott. Nunzio, ispettore generale; Coppola dott. Antonino, direttore di divisione; Baccari dott. Francesco, direttore di sezione; Delle Donne dott. Mario, direttore di sezione.

Segretario:

Durgolo dott. Domenico, direttore di sezione.

27* SOTTOCOMMISSIONE

Membri

Tosco dott. Michele, ispettore generale; Salvatori dott. Luigi, direttore di divisione; D'Oliva dott. Stelio, direttore di sezione; Scaduto dott. Simone, direttore di sezione.

Segretario:

Isopi dott. Bruno, direttore di sezione.

28° SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Fochesato dott. Fernando, ispettore generale; Brighi dott. Domenico, direttore di divisione; Mastroviti dott. Nicola, direttore di sezione; Rauty dott. Giuseppe, direttore di sezione.

Segretario:

Stentella Liberati dott. Rossana in Gasbarri, direttore di sezione.

29a SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Fanelli dott. Marcello, ispettore generale; Cammarata dott. Aldo, direttore di divisione; Coppola Bottazzi dott. Raffaele, direttore di sezione; Baldoni dott. Giovanni Battista, direttore di sezione. di

Segrerario:

Delicati dott. Elvio, direttore di sezione.

La spesa presumibile resta confermata in L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) e farà carico al capitolo 191/2 dell'esercizio finanziario 1972 come previsto dal decreto ministeriale n. 1208/A/67 del 26 gennaio 1972.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1972

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1972 Registro n. 23 Poste e telecomunicazioni, foglio n. 352

(12341)

REGIONI

REGIONE LOMBARDIA

LEGGE REGIONALE 20 ottobre 1972, n. 32.

Norme per l'esercizio temporaneo nella regione Lombardia delle funzioni amministrative in materia di turismo e industria alberghiera trasferite dallo Stato alle Regioni con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 6.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 25 ottobre 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le funzioni amministrative in materia di turismo e industria alberghiera, trasferite alla Regione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 6 ed in relazione all'art. 117 della Costituzione ed all'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e quelle che venissero delegate ai sensi dell'art. 118 della Costituzione, sono temporaneamente esercitate dal consiglio regionale, dalla giunta regionale e dal presidente della giunta regionale sulla base della delimitazione delle competenze, stabilita negli articoli seguenti.

Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, il consiglio regionale provvederà alla disciplina organica della materia, con l'osservanza dei principi e degli indirizzi previsti dall'art. 69 dello statuto in tema di decentramento e di delega

delle funzioni.

Art. 2.

Il consiglio regionale, nelle materie di cui all'articolo precedente, esercita le funzioni amministrative concernenti:

1) la determinazione degli indirizzi programmatori;

- 2) l'approvazione di piani e programmi generali e settorıali;
- 3) l'approvazione di programmi di opere pubbliche e relativi finanziamenti; 4) la determinazione degli indirizzi riguardanti le attività
- degli E.P.T e delle A.A.C.S.T.;
- 5) il riconoscimento, la modificazione, la revoca delle stazioni di cura, soggiorno e turismo;
- 6) la nomina del presidente e del consiglio di ammini-strazione degli E.P.T. e delle A.A.C.S.T.;
- 7) la nomina del collegio dei revisori degli E.P.T e delle A.A.C.S.T.;
- 8) la determinazione delle direttive di carattere generale riguardanti l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sugli uffici viaggi e turismo, sugli uffici turistici e sugli uffici di navigazione;

9) lo scioglimento del consiglio di amministrazione degli E.P.T. e delle A.A.C.S.T. e la nomina di un commissario.

Spetta altresì al consiglio regionale ogni altro provvedimento, previsto dallo Statuto regionale lombardo e dalle leggi in materia di turismo e industria alberghiera.

Art. 3.

La giunta regionale esercita le funzioni amministrative concernenti:

1) l'approvazione delle delibere del consiglio di ammini-strazione degli E.P.T. e delle A.A.C.S.T riguardanti:

direttive generali e programmi di attività valevoli per un intero esercizio finanziario:

bilanci preventivi, relative variazioni, conti consuntivi, acquisti, alienazioni e locazioni di beni immobili;

2) l'approvazione delle deliberazioni dei comitati esecutivi degli E.P.T. e dei consigli di amministrazione delle A.A.C.S.T. sulle liti attive e passive;

3) la sovraintendenza alla gestione degli E.P.T. e delle A.A.C.S.T. in esecuzione degli indirizzi e direttive determinate dal consiglio regionale;

4) l'approvazione del regolamento per il personale degli

E.P.T. e delle A.A.C.S.T.;

- 5) l'iniziativa diretta a provocare il ritiro temporaneo o la revoca della licenza delle agenzie di viaggio e turismo;
- 6) le determinazioni dell'ammontare della cauzione delle agenzie di viaggio e turismo;
- 7) l'autorizzazione allo svincolo della cauzione, a favore delle agenzie di viaggio e turismo;

8) le ispezioni e i controlli sulle agenzie di viaggio e tu-

9) l'approvazione alla pubblicazione, distribuzione di programmi, annunci, manifesti ed altro materiale per viaggi collettivi a carattere turistico o crociere all'estero;

l'approvazione di programmi di esame e la costituzione delle commissioni per l'accertamento della capacità tec-

nica all'esercizio della professione di guida, interprete, corriere; 11) la .fissazione del numero massimo delle guide, inter-

preti, corrieri consentito per località; 12) l'approvazione degli elenchi contenenti le classifiche

definitive degli alberghi, delle pensioni e delle locande; 13) l'approvazione tecnica dei progetti di modificazione dello stabile ai fini dell'assegnazione a categoria superiore del-

l'albergo, pensione o locanda; 14) l'autorizzazione alla vendita o locazione per uso diver-

so da quello alberghiero degli edifici adibiti ad uso di albergo, pensione, locanda;

15) l'esercizio della prelazione di cui all'art. 3 comma 1

della legge 24 luglio 1936, n. 1692;

16) la determinazione del giusto prezzo della vendita o locazione di cui all'art. 3, comma secondo, della legge 24 luglio 1936, n. 1692; 17) l'esercizio dell'azione di nullità della vendita o loca-

zione, avvenuta senza autorizzazione, di immobili adibiti ad uso alberghiero;

18) l'accertamento circa l'adempimento dell'obbligazione al pagamento del canone di cui all'art. 5, comma quarto, della legge 24 luglio 1936, n. 1692;

19) l'autorizzazione al mutamento della destinazione degli edifici adibiti ad uso di albergo costruiti, migliorati o ampliati con mutui e contributi dello Stato o della Regione;

20) la vigilanza sui complessi ricettivi complementari a carattere turistico sociale;

21) la decisione di ricorsi gerarchici avverso i provvedimenti non definitivi degli organi di Enti subregionali;

22) le altre attività conferite alla giunta regionale dalla Costituzione, dallo statuto regionale e dalle leggi.

La giunta regionale adotta i provvedimenti di cui ai numeri 1 e 2 d'intesa con la commissione consiliare competente ed i provvedimenti di cui ai numeri 4, 8, 10, 11, 12, 14, 17, 19, previo parere della commissione consiliare competente.

Art. 4:

La giunta regionale esercita le attribuzioni già spettanti agli organi centrali e periferici dello Stato in materia di designazione di componenti di commissioni, comitati ed organismi collegiali operanti a livello tecnico o amministrativo.

Restano salve a norma dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 6, le funzioni di interesse esclusivamente locale attualmente esercitate dalle province, dai comuni e dagli altri enti locali nelle materie del turismo e industria alberghiera.

Art. 5.

Il presidente della giunta regionale cura l'esecuzione dei provvedimenti adottati dal consiglio regionale e dalla giunta regionale ai sensi degli articoli precedenti, dirige le funzioni amministrative che venissero delegate dallo Stato alla Regione. esercita tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla Costituzione, dallo statuto e dalle leggi.

L'assessore regionale, nelle materie di cui al precedente articolo 1, presiede al funzionamento degli uffici e dei servizi dell'assessorato cui è preposto ed assume idonee iniziative per le proposte da sottoporre all'approvazione dei competenti organi regionali.

L'assessore, se delegato dal presidente, firma gli atti della

Art. 7.

Ai fini dell'esercizio, da parte delle commissioni consiliari, delle funzioni di vigilanza di cui al quinto comma dell'art. 16 dello statuto, è data tempestiva comunicazione al presidente del consiglio regionale, dei provvedimenti amministrativi adottati in attuazione delle deliberazioni consiliari e dei piani e dei programmi regionali.

Art. 8.

I ricorsi gerarchici, previsti dalla legislazione vigente nelle materie trasferite di cui ai precedenti articoli, avverso i prov-vedimenti non definitivi degli organi degli enti subregionali, sono prodotti al presidente della giunta regionale che li decide

su conforme parere della giunta stessa.

Per il procedimento in materia di ricorsi amministrativi si applicano le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

La presente legge è dichiarata urgênte ai sensi dell'art. 43, comma secondo, dello statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

La presente legge regionale è pubblicata nel « Bollettino Ufficiale» della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Lombardia.

Data a Milano, addì 20 ottobre 1972

BASSETTI

LEGGE REGIONALE 20 ottobre 1972. n. 33.

Interventi per la prevenzione ed estinzione degli incendi forestali.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 25 ottobre 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PROMULGA.

la seguente legge:

Art. 1.

La Regione nell'ambito della sua polifica economica, turistica e di difesa del suolo e dell'ambiente naturale, cura e favorisce la protezione del patrimonio boschivo.

A tale scopo provvede alla propaganda segnatamente nella scuola dell'obbligo, d'intesa con il sovraintendente scolastico regionale, contro la diffusione degli incendi forestali, favorisce l'istituzione di associazioni volontarie per la vigilanza e la salvaguardia del patrimonio boschivo e promuove studi e ricerche circa i mezzi di prevenzione e di lotta con particolare riguardo alle aree più colpite.

Per i problemi inerenti a questa sua attività, la Regione richiederà la collaborazione e la partecipazione delle comunità montane e degli altri enti locali interessati.

Art. 2.

Per realizzare gli obiettivi di ĉui al precedente articolo, la Regione è autorizzata a sostenere spese dirette:

a) alla prevenzione, avvistamento ed estinzione degli incendi forestali;

b) all'acquisto di attrezzature, mezzi di trasporto e materiale vario.

Rientra nei compiti di cui al presente articolo, l'acquisto o l'uso di mezzi aerei.

L'impiegato degli stessi, in forma diretta o mediante convenzione con enti pubblici e privati sarà disciplinato da apposito regolamento.

Art. 3.

La Regione impiega per i pronti interventi oltre al personale del corpo forestale anche personale volontario o eventualmente assunto con carattere di temporaneità in rapporto alle speciali esigenze da fronteggiare.

Al personale volontario e a quello assunto a norma del comma precedente, è corrisposto a carico della Regione un compenso giornaliero, oltre all'eventuale trasferta, le cui misure verranno fissate con deliberazione della giunta regionale, te-nendo come minimo di base i contratti collettivi di lavoro vigenti relativi ai lavoratori addetti alle sistemazioni idraulicoforestali in amministrazione diretta.

I lavoratori assunti o semplicemente volontari saranno garantiti contro gli infortuni durante ogni fasc della loro prestazione mediante assicurazioni da stipularsi con l'I.N.A.I.L.

La Regione per l'impiego della mano d'opera assunta ai sensi del primo comma e di quella volontaria per i pronti interventi di estinzione degli incendi nonche per gli avvistamenti e la prevenzione degli stessi, si può avvalere delle comunità montane ed altri enti locali.

Nel caso in cui gli incendi boschivi minaccino abitati, impianti industriali e in genere la pubblica incolumità, i provvedimenti di intervento verranno assunti d'intesa con l'ispetto-

rato regionale dei vigili del fuoco.

Ai fini dell'applicazione della presente legge è autorizzata per l'esercizio 1972 la spesa di L. 69.500.000 e sono apportate le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa per il 1972:

a) sono istituiti nel titolo I, sezione V rubrica I, i seguenti nuovi capitoli:

capitolo 107/a: «Propaganda, studi e ricerche per la prevenzione degli incendi boschivi»: L. 6.500.000; capitolo 107/b: «Interventi per la prevenzione, l'avvistamento e l'estinzione degli incendi boschivi»: L. 26.000.000; b) è istituito nel titolo II, sezione V, rubrica I, il seguente

nuovo capitolo: capitolo 170b/1: « Spese per l'acquisto di attrezzature, mezzi di trasporto e materiale vario per l'attività di prevenzione, avvistamento ed estinzione degli incendi boschivi »: lire

37.000.000. E' soppresso lo stanziamento di cui al capitolo 107 dello

stato di previsione della spesa.

All'onere derivante per il 1972 dall'applicazione della presente legge si fa fronte per L. 43.000.000 mediante storno del soppresso stanziamento del capitolo 107, per L. 26.500.000 mediante corrispondente riduzione del capitolo 170/d « Fondo per fronteggiare gli oneri dipendenti dall'esercizio delle funzioni in corso di trasferimento, nonchè agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso ».

Le conseguenti variazioni al quadro generale riassuntivo del bilancio 1972, sono state apportate con legge regionale n. 28 del 26 agosto 1972.

Per gli anni successivi le spese previste dalla presente legge saranno erogate in conformità e nei limiti degli stanziamenti che saranno stabiliti nei rispettivi bilanci.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione e dell'art. 43 dello statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

La presente legge regionale è pubblicata nel «Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Lombardia.

Data a Milano, addì 20 ottobre 1972

BASSETTI

(12284)

ACHILLE DE ROGATIS, redattore